

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe 5C

Indirizzo Economico Sociale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
Lingua e Letteratura Italiana	Maria Monteleone
Lingua e Cultura Inglese	Alessandra Argenti
Lingua e Cultura Francese	Alessandra Fanetti
Storia dell'Arte	Anna Vavalle
Matematica e Fisica	Antonella Matrone
Scienze Umane	Chiara Vallillo
Scienze Motorie	Francesca Soldani
Filosofia	Vania Orti
Diritto ed Economia Politica	Giacomo Siniscalchi
Insegnamento della Religione Cattolica	Paola Porciatti
Sostegno	Ivan Ippolito
Sostegno	Lucia Bavetta

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2024

Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 4
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 7
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 8
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 14
<i>Allegati al documento</i>	pag.17

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe 5C è attualmente formata da 14 studenti (6 maschi, 8 femmine), tutti provenienti per promozione dalla classe 4C dell'A.S. 2022/2023.

La composizione della classe ha subito vari cambiamenti in ordine ad abbandoni e/o nuovi ingressi, di seguito la specifica.

- Classe prima: nessuna bocciatura, tre studenti si trasferiscono ad altro istituto;
- Classe seconda: uno studente bocciato, un nuovo ingresso;
- Classe terza: uno studente bocciato, tre nuovi ingressi;
- Classe quarta: uno studente bocciato, un trasferimento ad altra scuola, un nuovo ingresso;
- Classe quinta: un probabile ritiro in corso di anno scolastico.

Tutti gli studenti hanno completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se alcuni di loro hanno dovuto recuperare in alcuni anni debiti diffusi relativi, soprattutto, alle aree scientifico-matematica e linguistica.

Nonostante il livello generale degli obiettivi raggiunti non sia omogeneo, il Consiglio di Classe concorda nel ritenere complessivamente accettabile la preparazione finale conseguita dalla classe.

In alcune discipline permangono incertezze dovute a più fattori tra i quali, soprattutto, una generale fragilità della competenza espositiva orale e, in particolar modo, scritta; in alcuni casi si registra una non adeguata padronanza dei contenuti.

In relazione all'atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici, a fronte di un ristretto gruppo che rispetta puntualmente le consegne e gli impegni, molti studenti pur avendo acquisito le conoscenze sufficienti alla promozione, hanno tuttavia evidenziato un atteggiamento meno maturo.

In generale, è possibile affermare che hanno inciso negativamente sul percorso della classe: una debolezza di partenza già dal primo anno, caratterizzata da lacune di base e mancanza di un metodo di studio valido; la discontinuità della docenza di alcune discipline (in particolare in Diritto e in Scienze Umane); il periodo di DAD lungo tutto il biennio.

La cesura della pandemia e la lunga intermittenza di un ritorno alla normalità continuamente interrotto da quarantene, ha reso inoltre difficile recuperare la motivazione di molti alunni, la continuità nella frequenza, la capacità di autoregolazione e di gestione del carico cognitivo: la tendenza diffusa, infatti, fatte salve alcune eccezioni, è rimasta, anche durante l'ultimo anno, quella di frequentare la scuola con discontinuità e di faticare a rispettare gli impegni.

L'azione del Consiglio di Classe è stata dunque mirata tanto alla motivazione che all'adozione di metodi e approcci didattici il più possibile attivi, al rafforzamento e consolidamento delle competenze di base, all'acquisizione delle capacità di espressione nei linguaggi propri di ogni singola disciplina, di organizzazione coerente dei contenuti, tutto questo entro una cornice di collegamento anche e soprattutto in prospettiva interdisciplinare.

I docenti hanno mirato a costruire un ambiente di apprendimento sereno e motivante, laddove l'attività didattico-educativa potesse essere proficuamente orientata tanto alla crescita culturale dei

ragazzi quanto all'acquisizione di sensibilità relazionale e disponibilità all'autocritica e all'autovalutazione.

b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Discipline	Nominativo docenti	Continuità
Lingua e Letteratura Italiana	Maria Monteleone	dalla classe terza
Lingua e Cultura Inglese	Alessandra Argenti	dalla classe quinta
Lingua e Cultura Francese	Alessandra Fanetti	dalla classe quinta
Storia dell'Arte	Anna Vavalle	dalla classe terza
Matematica e Fisica	Antonella Matrone	dalla classe prima
Scienze Umane	Chiara Vallillo	dalla classe quinta
Scienze Motorie	Francesca Soldani	dalla classe prima
Filosofia	Vania Orti	dalla classe quarta
Diritto ed Economia Politica	Giacomo Siniscalchi	dalla classe quarta
Insegnamento della Religione Cattolica	Paola Porciatti	dalla classe seconda
Sostegno	Ivan Ippolito	dalla classe terza
Sostegno	Lucia Bavetta	dalla classe seconda

Come si evince dal quadro degli avvicendamenti, soltanto le docenti di Scienze Motorie e di Matematica seguono la classe dal primo anno, ciò che rileva, oltre alla grave mancanza di continuità, è la vicenda che riguarda Scienze Umane e Diritto: rispetto al primo insegnamento, evidenziamo che gli studenti hanno cambiato ogni anno docente, rispetto al secondo va rilevata una situazione quasi identica, caratterizzata da alternanze annuali fino allo scorso anno scolastico, momento a partire dal quale l'attuale docente segue la classe.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

In fatto di capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento, il quadro della classe risulta molto vario ed eterogeneo. Tali differenze vi erano già all'inizio del percorso e si sono accentuate con il trascorrere del tempo, complici i dati caratteriali e di temperamento, la costanza, l'interesse per le singole materie. La complessità del quadro si riverbera ovviamente anche sul rendimento dei singoli che possono, in linea di massima, essere suddivisi in tre raggruppamenti: alcuni studenti mostrano buone conoscenze, capacità logiche e di collegamento nonché espressive, sono animati da curiosità intellettuale e politica; altri si sono affidati ad uno studio non costante e piuttosto mnemonico, raggiungendo conoscenze e competenze solo sufficienti; altri ancora, che si sono approcciati allo studio in modo discontinuo, non dimostrano di possedere completa autonomia nell'applicazione delle varie acquisizioni e nelle competenze linguistiche.

Ribadiamo che gli anni di pandemia hanno inciso negativamente sia sulla maturazione dei ragazzi che sul lavoro dei docenti: ai primi sono mancati soprattutto il confronto e la relazione, di conseguenza è venuta meno la possibilità di sviluppare una adeguata consapevolezza di sé e del proprio metodo; ai secondi è invece mancata l'occasione per rilevare i bisogni dei singoli in modo da lavorare sulle specifiche peculiarità di tutti e di ciascuno.

Una delle caratteristiche del gruppo classe è ascrivibile ad un generalizzato interesse per i temi di educazione civica: a fronte della discontinuità nella frequenza e nell'impegno relativamente alle attività didattiche disciplinari, la classe ha seguito con interesse particolare le attività orientate alla cittadinanza, mostrando partecipazione, spirito di collaborazione e iniziativa in tutte le proposte e i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. In particolare si segnalano le attività di PCTO presso la Corte dei Miracoli, altri lavori di approfondimento su questioni giuridico-politiche, la partecipazione del tutto attiva alle uscite sul territorio e in occasione del viaggio di istruzione a Monaco.

Laddove si siano trovati in contesti "reali", gli studenti hanno dato prova di aver raggiunto gli obiettivi del PECUP come definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226: si sono infatti mostrati in grado di sfruttare quanto appreso a scuola nelle diverse discipline integrandolo con i saperi maturati attraverso le loro esperienze personali e il loro vissuto, e di interpretare la realtà e agirli con spirito critico e autonomia di giudizio.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per l'A.S. 2023/2024, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

Obiettivi formativi

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali;
2. Essere disponibili ad accettare la diversità
3. Essere disponibili alla solidarietà
4. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
5. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
6. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori, fuori aula (ed eventualmente in DDI o DAD)
7. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo
8. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Obiettivi cognitivi

1. Ampliare e approfondire le conoscenze relative alle singole discipline, comprendendo e assimilando i contenuti, cogliendo analogie e differenze, individuando i rapporti di causa-effetto nelle diverse situazioni e nei vari problemi proposti
2. Acquisire padronanza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, potenziando anche le abilità linguistiche di ordine generale per la produzione orale e scritta
3. Saper riferire le proprie conoscenze, oralmente e per iscritto, in modo corretto, chiaro ed organico
- 7
4. Saper rielaborare personalmente i vari contenuti culturali, sviluppando la capacità di formulare il proprio pensiero
5. Saper inquadrare i contenuti con coerenza collegandoli anche interdisciplinarmente
6. Potenziare le capacità di analisi e sintesi
7. Acquisire un metodo di studio e di lavoro via via più autonomo e personale, utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro, individuando e correggendo gli errori, organizzando le indicazioni fornite sotto la guida del docente e svolgendo il lavoro assegnato in modo ordinato e nei tempi previsti.
8. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
9. Sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Tutto quanto sopra considerato ha decretato un livello di preparazione piuttosto differenziato fra gli studenti della classe.

Il livello delle conoscenze è discreto in italiano e storia, discipline nelle quali molti studenti hanno maturato anche una certa padronanza dei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione, nonché di collegamento interdisciplinare.

Sono presenti maggiori incertezze nell'apprendimento delle discipline dell'area linguistica e giuridica, di quella scientifica e filosofica, apprendimenti sui quali ha indubbiamente inciso la minore motivazione allo studio e disposizione generale, nonché la maggiore difficoltà che tali discipline comportano in termini di linguaggio e di collegamenti logici richiesti, senza tralasciare la discontinuità data dall'alternanza dei docenti.

Per quanto riguarda competenze e abilità, una parte degli studenti sa organizzare le proprie conoscenze nell'analisi di problemi e situazioni, o comprendere autonomamente e approfondire tematiche disciplinari, in particolare riguardo alle materie umanistiche e sociali, dove più si sono manifestate attitudini e interesse personali, nonché sguardo critico.

Il percorso scolastico di un'altra parte della classe ha evidenziato, invece, maggiore discontinuità nei risultati di apprendimento a causa di attitudini e interessi diseguali per le varie discipline, debolezza nel metodo di studio e impegno non sempre continuo ed efficace.

In generale gli allievi sanno esporre in modo adeguato e corretto le conoscenze acquisite, nonostante in alcuni casi richiedano di essere guidati e ricondotti ripetutamente sui punti focali e sui collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e i contenuti delle singole materie si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

d) la crescita umana e comportamentale della classe

La composizione della classe è stata eterogenea già dal primo anno, nel corso del quinquennio, come evidenziato sopra, è stata poi caratterizzata da molti cambiamenti nel numero e nelle caratteristiche dei membri. La situazione ha consentito ai ragazzi di misurarsi con realtà, vissuti ed emotività molto diverse, accompagnando la crescita di tutti su un percorso non certo scevro di difficoltà ma assolutamente rafforzativo delle competenze relazionali, di collaborazione, di convivenza pacifica e fattiva.

Una situazione potenzialmente fonte di conflitti è stata trasformata in un setting generativo all'interno del quale ogni studente ha avuto la possibilità di offrire e ricevere aiuto, tendendo sempre e comunque alla valorizzazione degli interessi e delle inclinazioni personali.

È opportuno sottolineare che in diverse occasioni sono stati gli stessi ragazzi a creare autonomamente una sorta di paracadute sociale per proteggere alcuni compagni più in difficoltà o a rischio abbandono, in altri casi hanno costituito un appoggio indispensabile e un aiuto insostituibile affinché determinate strategie poste in essere dai docenti fossero efficaci e raggiungessero l'obiettivo per cui erano state progettate.

È in classi come questa che si può ammirare come una comunità possa diventare effettivamente inclusiva nel rispetto delle differenze e dei bisogni di tutti e di ciascuno.

Nel corso del quinquennio è migliorato il comportamento di ogni componente dell'attuale gruppo classe, non si verificano più gravi manifestazioni di maleducazione o mancanza di rispetto, tuttavia la partecipazione attiva non è del tutto omogenea e il comportamento non è uniforme, marcandosi come più o meno scolarizzato a seconda degli insegnamenti, o per meglio dire a seconda dell'interesse più o meno spiccato da parte di singoli studenti verso una materia o un'altra.

Nonostante un progresso ci sia stato, il Consiglio di Classe è concorde nel riconoscere che la modalità di vivere il setting scolastico è il punto debole della classe, mentre la maturazione si è realmente registrata per tutti nelle attività integrative ed extrascolastiche, ovvero in quei contesti in cui gli studenti riescono ad ancorare la scuola alla realtà del vissuto.

Non si può infine non tenere conto del fatto che molti studenti di questa classe vivono situazioni familiari difficili, alcuni sono costretti a lavorare e faticano a conciliare le difficoltà - materiali ed emotive-affettive - del quotidiano con la vita scolastica.

Ciò, se da un lato è uno dei fattori che contribuiscono alla discontinuità e alla refrattarietà alla disciplina e all'impegno scolastico, dall'altro non può non far riflettere sul fatto che in analoghe situazioni molti coetanei sarebbero a forte rischio di dispersione scolastica. Al contrario, gli studenti di questa classe non hanno mai considerato l'eventualità di mollare, ma sono riusciti ad andare avanti, seppure nelle modalità problematiche già più volte sottolineate, e ad arrivare alla fine del percorso scolastico, non solo per diplomarsi, ma per poter procedere con precisi progetti universitari o lavorativi.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) metodologie e strategie didattiche

- Uso di prove finalizzate al rilevamento del livello di partenza e del grado di avanzamento di ciascun alunno;

- utilizzazione del testo - intendendo con esso qualunque strumento comunicativo - come centro dell'attività didattica;
- sollecitazione alla lettura e valorizzazione dello studio, individuale e di gruppo;
- promozione dei contatti e degli scambi di carattere interdisciplinare; lezioni frontali, intese come esposizione dei dati essenziali e guida all'analisi, cui seguano dialogo e discussione collettiva per l'effettuazione dei corretti collegamenti logici e spazio-temporali, per il confronto delle opinioni e per l'individuazione dei collegamenti interdisciplinari;
- Laboratorio a piccoli gruppi, flipped classroom e attività di peer tutoring, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità.

b) DNL con metodologia CLIL

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Ambienti scolastici: aule e laboratori;

Mezzi audiovisivi e multimediali disponibili nell'Istituto;

Palestra e relativa attrezzatura;

La classe ha partecipato a proiezioni cinematografiche, a conferenze, a lezioni e dibattiti pubblici programmati nell'ambito delle istituzioni culturali cittadine, lezioni di esperti esterni, uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione.

d) materiali e strumentazioni particolari utilizzate

Lavagna tradizionale e LIM;

Piattaforme Microsoft Office Education, Argo Didup, Dropbox;

Manuali, libri e e libri di testo in uso nella classe in versione cartacea e/o liquida;

Appunti di collegamento, sintesi e schemi approntati dagli insegnanti o tratti da libri di testo;

Dispense, mappe concettuali;

Riviste, quotidiani, dizionari, vocabolari, enciclopedie, atlanti;

Documentari, film; audiovisivi e materiali multimediali, file audio, videolezioni, link a video;

e) tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)

Negli anni della pandemia, a causa emergenza Covid-19, nei periodi in cui si è reso necessario, le attività didattiche sono state realizzate con le piattaforme indicate dall'istituto Microsoft 365 – piattaforma Team.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del primo e secondo biennio di studi (tenendo in considerazione i periodi di didattica a distanza dovuta alla pandemia), la classe ha potuto beneficiare dei corsi di recupero pomeridiani

organizzati dall'istituto dopo il termine del primo quadrimestre o nei mesi estivi per gli alunni con debito formativo o in itinere durante le ore del mattino; durante il quinto anno la forma di recupero per tutti gli studenti interessati è stata quella *in itinere*.

b) attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

Per gli aa.ss. 21/22 e 22/23, i docenti delle diverse aree dipartimentali hanno quindi elaborato in modalità condivisa il curricolo di Educazione Civica, integrandolo con l'apporto del curricolo di Cittadinanza e Costituzione che ha caratterizzato nel tempo la progettualità del Liceo delle Scienze Umane. Nel corrente anno scolastico, il curricolo di Educazione Civica è stato progettato e svolto nell'ambito delle attività di orientamento (vd. *Infra*).

Temî affrontati durante l'anno scolastico 2021/2022:

Area 1 - Costituzione

Diritto: Educazione alla cittadinanza e Costituzione; Educazione stradale.

Storia: La Giornata della memoria

Filosofia: Il pensiero politico di Platone e Aristotele: significato di Democrazia nel pensiero antico

Area 2 - Sviluppo sostenibile

Scienze Motorie e Inglese: Pulizia del parco di Montarioso

Storia dell'Arte: Sostenibilità ambientale nelle aree urbane

Area 3 - Cittadinanza digitale

Matematica: Statistiche

Temî affrontati durante l'anno scolastico 2022/2023:

Area 1- Costituzione.

Italiano: Dialogo tra generi in letteratura e storia; Rapporto tra paesi in via di sviluppo e paesi industrializzati

Diritto: La Costituzione

Francese: Organismi internazionali

Scienze Umane – Film “Il sale della terra” di Sabastian del Gaudio

Area 2 - Sviluppo sostenibile

Scienze Motorie: Promuovere rapporti positivi e di rispetto tra generi

Scienze Umane: Leggi sul divorzio; legge 180 - Basaglia

Storia dell'arte: La città sostenibile

Fisica: Energie rinnovabili

Area 3 - Cittadinanza digitale

Scienze Umane: Film sui rischi del digitale

Storia: Comunicazione sociale pacifica rispetto ad argomenti politici cogenti

Diritto: Aspetti giuridici della contraffazione in materia di marchi e brevetti

Temî affrontati durante l'anno scolastico 2023/2024:

Il percorso di educazione civica della classe coincide con l'attività di orientamento scelta dalla classe stessa. Il progetto verte sulla condizione femminile in vari Paesi del mondo, sulle strutture di pensiero, religione e potere che sostengono la visione e il ruolo della donna, nonché la maggiore o minore contrazione dei diritti rispetto all'uomo. A partire dall'analisi della condizione femminile, in

particolare nei Paesi dai quali in maggior numero arrivano le donne immigrate in Italia e a Siena la classe ha condotto una ricerca su campo attraverso interviste e la somministrazione di questionari durante le attività di PCTO, per indagare non solo lo stato dei loro diritti nei Paesi di provenienza, ma anche le condizioni in cui vivono a Siena e cosa il territorio senese fa per loro.

Filosofia: Le espressioni violente del patriarcato nelle attuali espressioni della società civile

Inglese: le autrici nella storia della letteratura inglese e i loro personaggi femminili

Francese: contestualizzazione dell'opera *Il secondo sesso* di Simone de Beauvoir

Scienze Umane, Metodologia della Ricerca: imparare a formulare interviste e questionari sulla condizione delle donne immigrate a Siena e sugli interventi delle associazioni senesi a sostegno delle donne immigrate.

Matematica: la matematica è stata la disciplina ausiliare delle Scienze Umane nell'analisi dei risultati delle interviste e dei questionari

Diritto: la parità di genere nella Costituzione e nel sistema giuridico italiano

Italiano: lettura integrale e presentazione digitale (podcast, audiolibro, video, ppt, consigli di lettura) dei testi: Satrapi M. (a cura di) *Donna vita libertà*, Daré A. *La ladra di parole*, Dalcher C. *Vox*, Murgia M. *Ave Mary*, Ardone V. *Oliva Denaro*

Storia dell'arte: la condizione femminile nell'arte e attraverso l'arte

L'insegnamento dell'Educazione civica, coordinato dal docente di diritto, è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico per un minimo di 33 ore complessive con il contributo della maggior parte delle discipline, ed è stato oggetto di valutazione periodica e finale; il docente coordinatore ha formulato la proposta di voto, scaturita dall'acquisizione di elementi conoscitivi raccolti nell'ambito del team di docenti componenti il Consiglio di classe, tenendo conto anche del comportamento assunto dagli studenti, della partecipazione alle attività progettuali proposte, dell'interesse manifestato per tematiche e attività inerenti all'ambito in oggetto.

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Durante il triennio la classe ha svolto i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (l'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 145/2018:

Classe terza

“TORNEO DELLA DISPUTA: DIRE E CONTRADDIRE”

C/O Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena

30 ore

Classe quarta

“PROGETTO MISERICORDIA”

C/O Misericordia di Siena

25 ore

“ORIENTAMENTO ATTIVO SCUOLA-UNIVERSITÀ”

C/O Università degli Studi di Siena

15 ore

- Dipartimento di Scienze della Vita

“I tessuti del corpo umano al microscopio”
Referente università: Prof.ssa Daniela Marchini

- Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali
“Conoscere la storia internazionale”;
“Conosciamo i pregiudizi”

- Dipartimento di Ingegneria, Informatica e Matematica
“Matematica: una lente sul mondo”
Referente università: Prof. Fabio Bellissima

- Dipartimento di Economia – Scuola di Economia e Management
“Leggere i dati del mondo del lavoro: ‘fake news’ tra economia e società”

Classe quinta

“SPORTELLI DEI DIRITTI”
C/O Associazione culturale Corte dei Miracoli di Siena
26 ore

d) altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Come indicato nel PTOF, la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

Classe Terza

Certificazioni linguistiche PET, FCE, DELF B1
Collaborazione con l’associazione Siena Italian Studies
Extra moenia
Progetto per il recupero/consolidamento/potenziamento degli apprendimenti
Progetto per l’alfabetizzazione e il potenziamento dell’italiano L2 per gli alunni stranieri
Giornata della memoria
Olimpiadi di italiano
Gare logico-matematiche
Certificazioni ECDL
La raccolta differenziata in classe
Educazione alla salute
Progetto Trekking
Centro Scolastico Sportivo
Giochi senza frontiere
Suoni fuori scena – espressioni di resilienza
Giornalismo: radio e web

Classe Quarta

Viaggio di istruzione a Palermo
Uscite didattiche sul territorio in orario curricolare da decidere.
Certificazioni linguistiche
Corsi di una terza lingua straniera
Costituzione (diritti fondamentali, rispetto dell’altro, rispetto della legalità)
Progetto sulla legalità
O.S.A.

Metascuola
Dare asilo - riconoscere l'altro
Concorso "Prevenzione e vita" – promossa dalla LILT e la Guardia di Finanza
Questo non è amore – giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Giorni della Memoria
C.S.S.
Tornei e gare di Istituto
Educazione alla salute: Progetto "Siamo uomini o caporali"
Primo soccorso
ECDL
Olimpiadi della matematica
Matematica senza frontiere
Settimana del Piccolomini
Seminari tematici proposti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena per il percorso di Educazione Civica

Classe Quinta

Visita a Palazzo Pitti, galleria moderna
Gare matematiche, UNISTEM, premio ASIMOV, orientamento della matematica
Corsi per certificazioni linguistiche facoltativi
Partecipazione alle attività del CSS, gare e tornei di istituto
Progetto "Perché Donare" con i responsabili dell'AIDO (2 ore in ciascuna classe durante le ore di Ed. Fisica)
Primo soccorso e BLS (4 ore per ciascuna classe durante l'orario di Ed fisica) e poi un incontro per svolgere l'esame (in orario scolastico con data da stabilire secondo la disponibilità dei volontari della Pubblica Assistenza)
Incontro di un'ora per classe progetto conoscitivo sul "Testamento biologico" tenuto da una infermiera dell'ospedale di Comunità (possibilmente durante le ore di Educazione fisica)
Giornata della memoria: incontro con prof Bardotti il 26/1/2024; giorno del ricordo: incontro di 2 ore giorno 9/2/2024; uscita alle Stanze della memoria a fine gennaio
Educazione Finanziaria con Banca d'Italia. Incontri e video conferenze; progetti e percorsi di formazione finanziaria e di educazione monetaria
Diritto: IVASS per educazione assicurativa:tutorial video.

e) percorsi interdisciplinari

A partire dal quarto anno si è costruita un'interdisciplinarietà naturale tra le discipline di lingua e letteratura Italiana, Francese e Inglese; in particolare nel quinto anno le docenti delle suddette discipline hanno proceduto di pari passo e attraverso coprogettazione nell'ambito di Romanticismo, Naturalismo, Positivismo, Simbolismo e Decadentismo, Modernismo ed Esistenzialismo. La riflessione sulla relazione fra poetiche e autori italiani, francesi e inglesi è stata inoltre rafforzata dal loro inquadramento in relazione allo *Zeitgeist* e alle istanze culturali del loro tempo, attraverso il richiamo ai maggiori filosofi studiati - e alla loro ricezione e (re)interpretazione da parte degli autori stessi. La riflessione si è soffermata in particolare, oltre che sul rapporto Leopardi-Schopenhauer e Nietzsche-D'Annunzio, sul comune focus degli autori del primo Novecento e di Marx sull'alienazione, nonché sui temi comuni ad autori e filosofi ascrivibili a Modernismo ed Esistenzialismo.

Una terza prospettiva interdisciplinare è scaturita nella cornice dei temi trattati in Scienze Umane: la centralità delle Scienze sociali nel Naturalismo e nel Verismo, la riflessione sui diversi aspetti della società di massa negli autori dei primi decenni del Novecento come reazione a un primo processo di globalizzazione, il tema del lavoro nel romanzo realista inglese, nel Naturalismo e nel Verismo in relazione alla situazione storica di Inghilterra, Francia e Italia, così come il tema del lavoro come angolo di osservazione dell'alienazione dell'uomo moderno nei primi secoli del Novecento; il dominio maschile e l'evoluzione del rapporto fra i generi e i ruoli sociali è stato oggetto comune di riflessione nelle Scienze umane, negli autori italiani di fine Ottocento e Novecento e in educazione civica (vd. Curricolo di educazione civica in Italiano, in Francese e in Inglese), ed è stato ulteriormente approfondito nello studio del tema della Mafia sia in Scienze umane che in italiano attraverso uno sguardo al ruolo della donna nella Mafia. Per molti di questi temi, l'interdisciplinarietà con il Diritto ed Economia Politica si è costruita naturalmente.

È stato inoltre affrontato con un approccio marcatamente interdisciplinare l'intero progetto "Orientamento" (vd. Infra).

f) iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Classe quarta - Viaggio di istruzione a Palermo

Nell'ambito più generale dell'Educazione Civica, specificamente della legalità, si inserisce il viaggio di istruzione a Palermo. I ragazzi sono stati guidati nella scoperta dei luoghi storici della mafia siciliana. Il percorso ha incluso, tra gli altri, i luoghi simbolo della strage di Capaci e di via D'Amelio, la casa di Peppino Impastato a Cinisi, altri luoghi simbolo della lotta alla mafia. I ragazzi hanno mostrato grandissimo interesse per le attività proposte e hanno saputo farne uso in un sistema più ampio e organizzato anche tramite quanto già appreso in classe. L'esperienza è stata integrata inoltre con un progetto interdisciplinare fra le discipline di Diritto e di Lingua e letteratura francese, con una ricerca sulla mafia italiana e quella marsigliese.

Classi quarta e quinta - Partecipazione agli eventi cittadini organizzati nella Giornata contro la violenza sulla donna.

La classe si è cimentata nella interpretazione di brani scelti per denunciare il problema della violenza di genere, ottenendo grandissimi risultati e il plauso di tutti gli astanti, tanto da diventare la classe di riferimento in occasione di partecipazioni di questo tipo, tanto per l'estrema disponibilità e l'interesse, quanto per le spiccate doti di senso critico e sensibilità verso il mondo.

Classe quinta - Viaggio di istruzione a Monaco.

La classe si è recata in gita, con le altre quinte, a Salisburgo, Dachau, Monaco di Baviera. Il programma della gita ha permesso di ancorare alla realtà e all'esperienza diversi temi trattati in diverse discipline: si sottolinea, a tal proposito, come siano stati gli studenti, spontaneamente, a esplicitare in ogni occasione possibile quanto conoscevano già "in teoria" per averlo appreso a scuola. In generale gli studenti hanno dimostrato una maturità notevole, una grande autonomia di giudizio, spiccato senso di responsabilità e indipendenza e straordinario spirito di collaborazione, unione e solidarietà fra loro, nonché di rispetto e desiderio di dialogo e confronto con i docenti accompagnatori che sono stati continuamente interpellati come interlocutori in una interazione animata da reale curiosità e interesse.

Classe quinta - Partecipazione all'evento "La Costituzione si impara a scuola: formazione storica, ricerca e promozione della Costituzione per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva. Percorso

di formazione per lo sviluppo di strumenti didattici per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica".

Nell'ambito di detto evento, la classe ha partecipato dando un contributo in termini di approfondimento storico-giuridico su due temi di strettissima attualità: l'effettivo riconoscimento del diritto di asilo ex art. 10 Cost. in ambito sia italiano che europeo; la legittimazione del rapporto d'amore, dai verbali dell'Assemblea Costituente, alla Riforma del diritto di famiglia del 1975, al riconoscimento di tutte le famiglie. Tali argomenti sono stati oggetto di una approfondita trattazione in classe attraverso la lettura di testi spiccatamente giuridici (Contributi di grandi giuristi, sentenze di corti italiane ed europee, fonti normative) che è sfociata nella registrazione di due video proiettati in occasione dell'evento, che si è tenuto presso le Stanze della Memoria di Siena, e distribuiti agli astanti.

Classe quinta - Realizzazione di un podcast sulla asimmetria del rapporto tra generi nella società occidentale.

Nell'ambito delle attività di orientamento, per loro natura assolutamente interdisciplinari, la lettura dei vari brani o testi di approfondimento sulla questione ha portato alla registrazione di un podcast che offre una visione di insieme sulle categorie antropologiche che secondo alcuni autori hanno generato lo stato attuale del sistema patriarcale. Con questa trattazione si intreccia il linguaggio della religione, della letteratura, della musica. Gli studenti sono stati guidati verso la scelta di soltanto alcune fonti, le digressioni di approfondimento sono appannaggio esclusivamente loro e guidate da interessi spiccatamente personali.

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare e adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la pratica didattica nei giorni in cui è stata possibile la presenza in aula e successivamente valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione quando è stata utilizzata la didattica a distanza; sono state fatte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e comprensione,
- analisi di tesi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata attuata in due momenti:

1) durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa, testa correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti e progettare gli opportuni interventi di recupero.

2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

A quadrimestre sono state svolte almeno due prove di verifica formalizzante, senza distinzione, nell'attribuzione del voto finale, tra scritto e orale, anche in caso di discipline che contemplino entrambe le tipologie di verifica. Una o più prove valevoli per l'orale sono state svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti).

Facendo anche riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano infatti nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo perché riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare, sono sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Per le modalità di verifica e valutazione e nelle varie discipline, si rimanda comunque alle programmazioni individuali dei docenti.

b) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di esame.

c) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

20 marzo e 16 maggio - Prima prova

22 marzo e 17 maggio - Seconda prova

d) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.

Simulazioni del colloquio orale sono previste per il mese di maggio.

e) griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Le griglie di valutazione delle prove di esame sono allegate al documento.

f) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, si sottolinea che essa è formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti; nello stesso modo vengono stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi.

I criteri di valutazione sono rimasti sostanzialmente invariati anche negli eventuali periodi di DDI o DAD; tuttavia, in quel caso hanno costituito parte integrante della valutazione: la responsabilità e la collaborazione nell'adozione dei nuovi metodi di comunicazione tra studenti e docenti, la partecipazione alle attività a distanza, la rielaborazione personale e creativa, evidenziando in particolar modo le competenze oltre alle indispensabili conoscenze.

ALLEGATI al Documento

1. n.....relazioni finali dei docenti
2. n.....griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
3. n.....simulazioni delle prove realizzate dalla classe nell'a.s.2023-2024
4. n. ...descrizione delle attività svolte nell'ambito del DM 328/22 (Linee guida per l'orientamento) con particolare riferimento ai capolavori inseriti nell'E-portfolio degli studenti
5. Eventuali esempi di materiali per il colloquio
6. Eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Maria Monteleone
Disciplina/e: Italiano
Classe: 5C Sezione Associata: LES
Monte ore di lezione effettuate: 4 / settimana

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 alunni, di cui 8 femmine e 6 maschi. Sono presenti 3 alunni BES. Un alunno ha smesso di frequentare nel mese di aprile. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico la classe ha compiuto un progresso notevole, sia in termini di maturità, responsabilità e consapevolezza di sé, sia in termini di preparazione. Il livello generale raggiunto in termini di conoscenze e competenze è migliorato per tutta la classe, pur rimanendo diversificato: i soggetti che presentavano maggiore debolezza nel metodo di studio e fragilità nelle competenze espositive, hanno raggiunto un livello adeguato; un gruppo più nutrito ha preso consapevolezza di sé e ha sviluppato buone strategie di apprendimento ottenendo risultati soddisfacenti; un gruppo più ristretto, già più forte in partenza, ha maturato piena autonomia, mostrando padronanza dei propri mezzi e una visione matura del percorso affrontato, che viene ormai puntualmente arricchito da interessi e apporti personali. Rimangono per molti da rafforzare le competenze di scrittura: l'organizzazione di un percorso argomentativo, come dell'analisi del testo scritta, risente di una particolare debolezza di base, dovuta in gran parte a un biennio sostanzialmente inconsistente, svoltosi quasi interamente in DAD, nel corso del quale è mancato il lavoro propedeutico di costruzione del discorso scritto. Quando ho preso la classe, in terza, mancava del tutto l'abitudine alla scrittura.

Per quanto attiene all'impegno, mentre in alcuni permane una difficoltà nel mantenere la concentrazione e nell'organizzare i tempi di lavoro, richiedendo un continuo richiamo al rispetto delle consegne e delle scadenze, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di costanza apprezzabile.

Diverso il discorso relativamente al livello di interesse e alla modalità di gestione del lavoro in classe: l'attenzione, già buona all'inizio dell'anno è ormai capillare, con frequenti momenti di partecipazione attiva che difficilmente ho riscontrato in altre classi e che pertengono non solo ai contenuti della mia disciplina, ma a una prospettiva compiutamente interdisciplinare che, già incoraggiata e stimolata dal terzo anno, ha finalmente dato i suoi frutti in un approccio interdisciplinare "spontaneo" da parte degli alunni.

Si segnala per alcuni casi la discontinuità nella frequenza e una consuetudine a ingressi alla seconda ora e a uscite anticipate.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo:
 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia;
 2. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico;
 3. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale;
 4. Organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia;
 5. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.
- Tipologie di scrittura: (prosezione/completamento delle tipologie avviate in terza, nell'ambito dell'analisi del testo e della produzione del testo espositivo argomentativo anche documentato): analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A dell'Esame di Stato), analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B dell'Esame di Stato), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C dell'Esame di Stato)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Come già segnalato nel profilo finale della classe, quasi tutti gli alunni hanno acquisito piena consapevolezza di sé e del proprio percorso di formazione, arricchendo le lezioni con apporti personali, spesso molto originali.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: La classe, che partiva al terzo anno, da una eterogeneità non sempre costruttiva, è riuscita a maturare un senso della comunità e del gruppo improntata a collaborazione, solidarietà, confronto senza giudizio, tanto da generare un clima di benessere per tutti.	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Esercizi collettivi e individuali in classe • Laboratorio a piccoli gruppi, <i>flipped classroom</i> e <i>peer tutoring</i> per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuali in uso nella classe • Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante • Vocabolario della lingua italiana • Lavagna tradizionale e LIM • Materiali multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
<p>Periodo Tutto l'anno</p> <p>Contenuti Le attività di educazione civica sono confluite nel progetto dell'Orientamento della classe sulla condizione femminile nel mondo e sulle donne immigrate a Siena (vd. piano didattico).</p> <p>Per quanto riguarda la storia, la classe ha affrontato la lettura, il dibattito e la produzione di una presentazione diversificata (podcast, ppt, audiolettura, progetti grafici) (che confluirà nell'Osservatorio socioantropologico della scuola) delle seguenti fonti, che sono state inquadrare in una prospettiva storico-antropologica e giuridica:</p> <p>Satrapì M., <i>Donna vita libertà</i> (graphic novel) Darè A., <i>La ladra di parole</i> - Nigeria (romanzo) Dalcher C., <i>Vox</i> - USA (romanzo) Murgia M., <i>Ave Mary</i> (saggio) Ardone V., <i>Oliva Denaro</i> (romanzo)</p>

Il tema è già stato avviato negli anni precedenti, sfociando anche nella partecipazione della classe a tre importanti eventi extrascolastici:

25 novembre 2022, in occasione della giornata della lotta contro la violenza sulle donne: Lettura pubblica all'Accademia Chigiana della poesia "Io accuso" di Robin Morgan;

25 novembre 2023, in occasione della giornata della lotta contro la violenza sulle donne:

Performance in piazza del Campo su testo di Wadia Sadami "Finding Freedom";

Registrazione per le Stanze della Memoria di letture dalla Costituzione e da saggi sulla condizione femminile in Italia analizzata sotto diversi profili (giuridico, economico, antropologico)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

La crisi del razionalismo illuministico e la cultura romantica;

Il Romanticismo: dibattito, manifesti

Il Romanticismo in Italia

Leopardi: vita, pensiero e poetica, opere

Testi Letti:

dallo Zibaldone: poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere

dai Canti: Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A sé stesso

dalle Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere; Dialogo della Natura e di un islandese

Dall'irrazionalismo romantico al Positivismo: il naturalismo e il verismo

Verga: vita, pensiero e poetica, opere

Testi letti:

Da Vita dei campi: La lupa, Rosso Malpelo

Dai Malavoglia: prefazione, capitolo 1

Da Novelle rusticane: la roba

La crisi del Positivismo e la critica alla società borghese: la Scapigliatura (cenni e lettura di Memento di I. Tarchetti)

Dal razionalismo positivista all'irrazionalismo: Simbolismo, Decadentismo, Estetismo

Pascoli: vita, pensiero e poetica, opere

Testi letti:

da Myrica: Lavandare, l'Assiuolo, X Agosto

da Poemetti: estratto da Italy

da Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno

D'Annunzio: vita, pensiero e poetica, opere

Testi letti:

Da Il Piacere: capitolo I

Da Alcione: la Pioggia nel pineto

La belle époque, la società di massa, a prima guerra mondiale e la crisi dell'uomo moderno:

Futurismo, le nuove forme del racconto e del romanzo psicologico

Futurismo: caratteri generali

Testi letti: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico del Futurismo, Il Palombaro di Govoni

Ungaretti: vita pensiero e poetica, opere

Testi letti:

dall'Allegria: Il porto sepolto, Il Mattino, Soldati, Veglia, S.Martino del Carso

da Sentimento del tempo: La madre

da Il dolore: Non gridate più

Pirandello: vita, pensiero e poetica, opere

Testi letti:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato, Una giornata
Da *Il fu Mattia Pascal*: Capitolo I
Da *Uno, nessuno e centomila*: Capitolo I
Svevo: vita, pensiero e poetica, opere
Testi letti:
dalla *Coscienza di Zeno*: Prefazione, Preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre,
Psicoanalisi

Prima del termine delle lezioni si prevede di lavorare su:
Montale, selezione da *Ossi di seppia*
Elsa Morante, estratti dalla *Storia*

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione si è attuata in due momenti:

1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa;
2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, negli elaborati saranno oggetto di valutazione: la correttezza delle strutture formali, le competenze linguistico-espressive, le competenze testuali e logiche, il grado di approfondimento dei contenuti, l'apporto personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato alla gita a Monaco insieme a tutte le quinte.

Le attività previste nel progetto di educazione civica (vd. supra)

Siena,
15/05/2024

Il Docente
Maria Monteleone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S. PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Maria Monteleone
Disciplina/e: Storia
Classe: 5C Sezione Associata: LES
Monte ore di lezione effettuate: 4 / settimana

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 alunni, di cui 8 femmine e 6 maschi. Sono presenti 3 alunni BES. Un alunno ha smesso di frequentare nel mese di aprile. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico la classe ha compiuto un progresso notevole, sia in termini di maturità, responsabilità e consapevolezza di sé, sia in termini di preparazione. Il livello generale raggiunto in termini di conoscenze e competenze è migliorato per tutta la classe, pur rimanendo diversificato: i soggetti che presentavano maggiore debolezza nel metodo di studio e fragilità nelle competenze espositive, hanno raggiunto un livello adeguato; un gruppo più nutrito ha preso consapevolezza di sé e ha sviluppato buone strategie di apprendimento ottenendo risultati soddisfacenti; un gruppo più ristretto, già più forte in partenza, ha maturato piena autonomia, mostrando padronanza dei propri mezzi e una visione matura del percorso affrontato, che viene ormai puntualmente arricchito da interessi e apporti personali. Rimangono per molti da rafforzare le competenze di scrittura: l'organizzazione di un percorso argomentativo, come dell'analisi del testo scritta, risente di una particolare debolezza di base, dovuta in gran parte a un biennio sostanzialmente inconsistente, svoltosi quasi interamente in DAD, nel corso del quale è mancato il lavoro propedeutico di costruzione del discorso scritto. Quando ho preso la classe, in terza, mancava del tutto l'abitudine alla scrittura.

Per quanto attiene all'impegno, mentre in alcuni permane una difficoltà nel mantenere la concentrazione e nell'organizzare i tempi di lavoro, richiedendo un continuo richiamo al rispetto delle consegne e delle scadenze, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di costanza apprezzabile.

Diverso il discorso relativamente al livello di interesse e alla modalità di gestione del lavoro in classe: l'attenzione, già buona all'inizio dell'anno è ormai capillare, con frequenti momenti di partecipazione attiva che difficilmente ho riscontrato in altre classi e che pertengono non solo ai contenuti della mia disciplina, ma a una prospettiva compiutamente interdisciplinare che, già incoraggiata e stimolata dal terzo anno, ha finalmente dato i suoi frutti in un approccio interdisciplinare "spontaneo" da parte degli alunni.

Si segnala per alcuni casi la discontinuità nella frequenza e una consuetudine a ingressi alla seconda ora e a uscite anticipate.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

- Comprendere la dimensione temporale e geografica di ogni evento e cogliere le coordinate temporali della geografia umana.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato avvalendosi del lessico di base della disciplina.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche nel confronto con altri documenti fondamentali, sviluppando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione

spazio-temporale e curando l'esposizione orale.

- Affrontare lo studio dell'epoca contemporanea, per nuclei tematici fondamentali, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.
- Affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.
- Affinare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare | X |

ricerca, comunicare.	
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della	<input type="checkbox"/>

percezione visiva.	
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Come già segnalato nel profilo finale della classe, quasi tutti gli alunni hanno acquisito piena consapevolezza di sé e del proprio percorso di formazione, arricchendo le lezioni con apporti personali, spesso molto originali.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: La classe, che partiva al terzo anno, da una eterogeneità non sempre costruttiva, è riuscita a maturare un senso della comunità e del gruppo improntata a collaborazione, solidarietà, confronto senza giudizio, tanto da generare un clima di benessere per tutti.	

METODOLOGIE ADOTTATE
Metodi <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Esercizi collettivi e individuali in classe • Laboratorio a piccoli gruppi, <i>flipped classroom</i> e <i>peer tutoring</i> per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuali in uso nella classe
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
- Vocabolario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e LIM
- Materiali multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)**Periodo**

Tutto l'anno

Contenuti

Le attività di educazione civica rientreranno nel progetto dell'Orientamento della classe sulla condizione femminile nel mondo e sulle donne immigrate a Siena (vd. piano didattico).

Per quanto riguarda l'italiano, la classe ha affrontato la lettura, il dibattito e la produzione di una presentazione diversificata (podcast, ppt, audiolettura, progetti grafici)

(che confluirà nell'Osservatorio socioantropologico della scuola) delle seguenti fonti:

Satrapì M., *Donna vita libertà* (graphic novel)

Darè A., *La ladra di parole* - Nigeria (romanzo)

Dalcher C., *Vox* - USA (romanzo)

Murgia M., *Ave Mary* (saggio)

Ardone V., *Oliva Denaro* (romanzo)

Il tema è già stato avviato negli anni precedenti, sfociando anche nella partecipazione della classe a tre importanti eventi extrascolastici:

25 novembre 2022, in occasione della giornata della lotta contro la violenza sulle donne: Lettura pubblica all'Accademia Chigiana della poesia "Io accuso" di Robin Morgan;

25 novembre 2023, in occasione della giornata della lotta contro la violenza sulle donne:

Performance in piazza del Campo su testo di Wadia Sadami "Finding Freedom";

Registrazione per le Stanze della Memoria di letture dalla Costituzione e da saggi sulla condizione femminile in Italia analizzata sotto diversi profili (giuridico, economico, antropologico)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il Congresso di Vienna; i moti del 1820-1821 e 1830-1831; Il 1948;

Il processo di unificazione dell'Italia e della Germania;

I problemi dell'Italia postunitaria: la Destra storica, la Sinistra storica;

L'età giolittiana;

La Seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo;

La guerra civile americana;

La prima guerra mondiale;

La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;

La crisi del dopoguerra e l'ascesa dei totalitarismi: il fascismo; il nazismo

La crisi del '29 e le sue conseguenze;

La seconda guerra mondiale;

Si prevede di trattare ancora i seguenti temi:

Le tappe della costruzione della democrazia repubblicana e nel quadro storico del secondo

Novecento (la guerra fredda, la decolonizzazione e le sue conseguenze; la storia d'Italia nel secondo dopoguerra).

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione si è attuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione condivise con gli studenti. In generale, negli elaborati saranno oggetto di valutazione: la correttezza delle strutture formali, le competenze linguistico-espressive, le competenze testuali e logiche, il grado di approfondimento dei contenuti, l'apporto personale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato alla gita a Monaco insieme a tutte le quinte.

Le attività previste nel progetto di educazione civica e in particolare l'attività presso Le Stanze della memoria (vd. supra)

Partecipazione agli incontri col prof. Bardotti per la Giornata della memoria e per la Giornata del ricordo

Siena,
15/05/2024

Il Docente
Maria Monteleone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Vallillo Chiara
Disciplina/e: Scienze Umane
Classe: V Sezione Associata: C LES
Monte ore di lezione effettuate: 71

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La maggior parte degli alunni , della classe VC LES, ha mostrato un impegno abbastanza costante e partecipativo alla disciplina , studiando in modo più che sufficiente alle verifiche, sia orali che scritte. Un minor gruppo di alunni non ha raggiunto i medesimi risultati mostrandosi scarsamente interessati e poco partecipativi, sia durante lo svolgersi delle lezioni sia alle verifiche . L'impegno di questi ultimi è stato discontinuo e poco proficuo , caratterizzato da ritardi ed assenze associati ad uno studio inefficace della disciplina.

La classe in generale ha dimostrato una buona collaborazione di gruppo nello svolgersi di ore all'interno delle quali sono stati proposti argomenti integrativi alle scienze umane , sui quali si sono attuati lezioni interattive, confronti e lavori di presentazione di questi, con supporti video e materiali scelti dagli alunni: libri, articoli di giornale, testi online, approfondimenti di ordine sociale, culturale, psicologico e pedagogico. La classe da programma ha svolto un lavoro sulla sociologia e l' antropologia culturale, ma grazie alla dimensione trasversale delle scienze umane , i confronti hanno potuto assumere una prospettiva dialogica più ampia col supporto pratico della metodologia della ricerca.

Il lavoro di quest'anno in virtù delle discipline svolte ha cercato di mirare soprattutto alla collaborazione di gruppo ed al rispetto del pensiero altrui se pur diverso dal proprio, avvalendosi di un graduale e sempre più presente spirito critico. L'andamento disciplinare della classe rispetto a quello dei primi mesi scolastici è migliorato, anche se talvolta caratterizzato da momenti "vivaci" nei quali è stato necessario l'intervento dell'insegnante per riportare all' attenzione degli alunni, i contenuti disciplinari.

Nei confronti degli alunni che hanno riportato insufficienze durante il percorso didattico, è stato attuato un percorso di recupero in itinere.

In generale gli alunni hanno mostrato un interesse abbastanza buono ai contenuti didattici .

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

6. Conoscere la storia della sociologia post-industriale con i diversi sociologi.
7. Conoscere la storia dell'antropologia culturale e le rispettive scuole di pensiero.
8. Comprendere le dinamiche della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi della persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
9. Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dalla globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del terzo settore;
10. A sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali e antropologiche.
11. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.
12. Saper argomentare le proprie tesi e confrontarle con quelle del gruppo.
13. Saper usufruire di un approccio trasversale delle scienze umane, confrontando la dimensione sociologica a quella filosofica, psicologica e così via.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	

a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Libro di testo, mappe concettuali, integrazioni con letture e approfondimenti (riviste ufficiali di scienze umane) .

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

1 Quadrimestre

Educazione civica : Cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, la prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimenti : il potere : J. Bentham / M. Foucault

Il contratto sociale : J.J. Rousseau

Dei delitti e delle pene: C. Beccaria

Contenuti: La classe ha partecipato ad un progetto presso l'osservatorio antropologico di Siena. Questo prevedeva un lavoro di interviste agli operatori dell'organizzazione e gli alunni , nel corso di alcune ore di Scienze Umane al primo quadrimestre, hanno stilato delle domande semi-strutturate da inserire nel questionario. Il focus group si è concentrato in particolare su un argomento: la condizione delle donne immigrate nel territorio senese.

Periodo: 6/7/8/9 Febbraio

13/14/15 Febbraio

20/21/22/23 e 27/28/29 Febbraio

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

...

MODELLO VALUTATIVO

.

Lezione frontale.

Lezioni interattive .

Verifiche orali, lavori di gruppi con valutazioni e verifiche scritte con domande a risposta aperta, multipla e V/F.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

...Viaggio di istruzione : aprile 2024 , Monaco di Baviera.

Siena,
03/05/2024

Il Docente
Chiara Vallillo



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S. PICCOLOMINI”
 con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato
 S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
 Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
 Tel.0577/281223
 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato
 S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Vania Orti
Disciplina/e: Filosofia
Classe: V Sezione Associata: Liceo Economico Sociale
Monte ore di lezione effettuate:

<p>PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)</p> <p>La classe composta di 14 elementi è stata una esperienza inedita per chi scrive e una buona occasione per riflettere sui metodi educativi e la coerenza negli stessi. Gli elementi positivi principali sono che il gruppo della classe è riuscito a mantenersi unito dal punto di vista socio emotivo, nonostante le tensioni sempre presenti tra loro e atteggiamenti non corretti di alcuni elementi verso compagni e docenti . Ad oggi un gruppo di allievi/e 5 – 6 dimostra di aver compreso e sistematizzato scenari storico-filosofici e autori e tematiche affrontate e utilizza nelle verifiche collegamenti interdisciplinari . Un secondo ha affrontato il percorso con più ostacoli dimostrando interesse e un’attenzione discontinui, riuscendo a conseguire un percorso di apprendimento accettabile i i proposti. Alcuni ragazzi dai profili complessi non hanno seguito il percorso dall’inizio dell’anno e non è stato possibile coinvolgerli nella didattica, avendo vissuto il loro tempo scolastico dormendo sul banco o giocando al cellulare. Invitati a seguire e a recuperare quanto già svolto anche fuori dalla classe durante ore disponibili della scrivente. Le assenze sono state un problema sia per l’organizzazione delle attività che per le verifiche in quanto hanno compromesso confronti e laboratori dilatando i tempi.</p>
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010	
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole	X

discipline.	
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezioni dialogate e frontali, Video, Interviste Contributi degli autori dei testi, Letture di brani dai testi degli autori.,Film.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
Cittadinanza e diritti politici.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
...Ripasso Kant e Hegel- Scenari filosofici,storico-politici e sociali tra il '700 e l'800.- Schopenhauer- Marx- Scenari filosofici,storico-politici e sociali tra '800 e '900 -Nietzsche-Freud-La Scuola di Francoforte – Definizioni principali scuole filosofiche del novecento: Pragmatismo- Neopositivismo – Esistenzialismi-Ermeneutica- *K. Popper e il suo metodo – (TV e bambini)- Cenni di Filosofia della Scienza - Kuhn , Feyerabend *ancora da trattare.

MODELLO VALUTATIVO (criteri di valutazione specifici per la classe).
Questa classe come già specificato nella relazione pur seguendo gli stessi criteri previsti dal Cdc e dalla programmazione iniziale..Ribaditi dal Cdc e nel documento del 15 maggio di cui questo è allegato; Ha adottato un modello inclusivo valorizzando spunti e incoraggiando discussioni e confronti su temi attuali che riguardano l'attualità della disciplina come Eutanasia o orientamenti morali in società multietniche,incoraggiando ricerche personali e approfondimenti da condividere nel gruppo classe.

Siena,3 Maggio 2024

Il Docente

Vania Orti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Anna Vavalle
Disciplina: Storia dell'Arte
Classe: 5C Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale
Monte ore di lezione effettuate: 55 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 16 allievi, 7 ragazzi e 9 ragazze. Gli alunni sono in parte abbastanza disponibili al dialogo educativo e, quando mantengono la concentrazione, abbastanza interessati all'apprendimento della disciplina. Tendono infatti a distrarsi di frequente. L'impegno è abbastanza adeguato per alcuni e da migliorare per altri. La classe sembra abbastanza coesa. Non mancano alcune situazioni di criticità.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

Educare l'alunno alla lettura dell'opera d'arte e a comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e a coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e anche l'economia).

Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico.

Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti.
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.
- Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più

generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.).

Competenze

- f) Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione.
- g) Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale).
- h) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale.
- i) Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico.
- j) Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti.
- k) Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica.
- l) Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea.
- m) Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che gli alunni sappiano:

- c) Comprendere i linguaggi e le logiche compositive delle diverse forme di espressione artistica;
- d) Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte;
- e) Saper distinguere, all'interno dell'arte del Seicento, Settecento, Ottocento e Novecento, le differenze e la continuità nei vari stili attraverso il tempo;
- f) Essere in grado di formulare letture comparate tra opere di diversi artisti o tra opere dello stesso autore all'interno del suo percorso artistico nel tempo;
- g) Saper eseguire la lettura dell'opera d'arte in termini di iconografia, composizione formale e iconologia o significato dell'opera d'arte.
- h) Riconoscere gli aspetti compositivi dell'immagine, potenziando la capacità di osservazione, la memoria visiva e l'analisi dei linguaggi della comunicazione visiva.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti:

- i) Riconoscere le opere degli artisti o della civiltà che le ha prodotte e saperle collocare nello spazio e nel tempo;
- j) Individuare analogie e differenze, innovazioni e continuità tra opere di diversi stili e diverse correnti artistiche e all'interno della produzione artistica di uno stesso autore.

Saper esporre le conoscenze con il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in	X

grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e	X

artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: -----	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Buone capacità di adattamento e mutua interazione nel lavoro di gruppo.	

METODOLOGIE ADOTTATE
Periodo – Contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione) • Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer. • Eventuali presentazioni individuali in powerpoint o prezi; eventuali lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici. g) Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici. h) Dispense e materiale fornito attraverso piattaforme online (weschool o edmodo) e mappe concettuali. i) LIM j) Appunti presi in classe k) Rete Internet l) Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e/o siti archeologici

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti Da visionare in collaborazione con i docenti del consiglio di classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
14. Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa. Caravaggio, Bernini, Borromini, Guarini. <ul style="list-style-type: none"> • Il Settecento: il Neoclassicismo. - David, Canova. • Il Romanticismo. -In Germania, Francia, Inghilterra: Kaspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, John Constable.

- In Italia, Hayez.
- Il Realismo.
- Courbet.
- Le esperienze italiane di metà secolo: i Macchiaioli.
- L'Impressionismo.
- Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.
- La fotografia.
- Il Post-Impressionismo.
- Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Seurat e Signac, Paul Cézanne.
- L'Art Nouveau.
- Caratteri generali.
- Wiener Secession. Klimt
- Munch
- Le avanguardie artistiche (Futurismo e Cubismo)

Nella parte iniziale dell'anno la classe ha lavorato in gruppo e ha poi restituito, con buon profitto e approfondimenti originali, contributi sulla pittura di Caravaggio.

Molto vivo l'interesse per il tema "arte e follia", che è stato affrontato attraverso lo studio di Gericault e che sarà concluso dalle attività di studio previste sulla vita e l'opera di Vincent Van Gogh.

NB: le parti sottolineate non sono ancora state svolte. Il docente avrà cura, al termine dell'anno scolastico, di segnalare quali parti del programma sono state effettivamente trattate tra quelle sottolineate.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

- g) Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina
- h) Conoscenza degli argomenti
- i) Interesse e partecipazione
- j) Capacità di analisi e sintesi
- k) Volontà e costanza nello studio
- l) Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- m) Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- n) Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- o) Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- p) Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- q) Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione parte sempre dalla rilevazione della presenza - assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e le acquisizioni rilevate al termine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Per quest'anno non sono state svolte attività specifiche di ampliamento del curriculum in ambito artistico.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: FANETTI ALESSANDRA
Disciplina/e: FRANCESE
Classe: V C Sezione Associata:
Monte ore di lezione effettuate: 77

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe si compone di 14 alunni che ho conosciuto per la prima volta questo anno e con cui il rapporto docente-alunni si è caratterizzato a un livello più che buono. L'impegno e l'interesse, non sempre continuo, ha condotto comunque ad una sufficiente preparazione didattica. A parte alcuni alunni con una buona base linguistica,, il resto della classe ha difficoltà nell'aspetto critico e linguistico soprattutto nella parte scritta: nella parte orale, facendo riferimento agli argomenti trattati, riescono ad esprimersi con maggiore autonomia. L'espressione orale è maggiormente stimolata in seguito a presentazioni personali in power point sugli argomenti indicati, con un soddisfacente interesse e capacità di ricerca delle informazioni. Gli studenti lavorano meglio in gruppo con una buona ed equilibrata ripartizione dei compiti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria francese dal 1800 alla seconda metà del 1900 con riferimenti alle letterature di altri paesi - Autori e autrici e testi significativi della tradizione culturale francese - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari - Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>

f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Sufficiente	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Buono	

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezioni frontali, lezione partecipata, video e ascolto su temi letterari, lavori di gruppo, mappe concettuali, verifiche orali e scritte

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
Nascita ed evoluzione del movimento femminista- Simone de Beauvoir e <i>Deuxième sexe</i> . Lavoro di gruppo e presentazione orale in power point

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
Il programma si è maggiormente concentrato su argomenti che permettono collegamenti interdisciplinari con le materie d'esame. Vedi programma allegato (il modulo 4 – Le surréalisme, dovrà essere completato nella seconda metà del mese di Maggio)

MODELLO VALUTATIVO (criteri di valutazione specifici per la classe).
Prove semi-strutturate, strutturate, lavori di gruppo, interrogazione lunga, interrogazione breve. I criteri di valutazione sono per:
<p>Conoscenze acquisite</p> <p>Abilità raggiunte</p> <p>Progresso rispetto ai livelli di partenza</p> <p>Impegno</p> <p>Partecipazione all'attività didattica</p> <p>Metodo di studio</p> <p>Assiduità alle lezioni.</p> <p>Capacità di rielaborazione dei contenuti, capacità di approfondimento, correttezza espositiva</p>

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO (Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).
...

Siena, 3 Maggio 2024

Il Docente
Fanetti Alessandra



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Argenti Alessandra
Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese
Classe: VC Sezione Associata: Economico-sociale
Monte ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Nella parte iniziale dell'anno scolastico la classe si è mostrata abbastanza motivata allo studio della Lingua e della Cultura Inglese e ha partecipato volentieri al dialogo educativo. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno, i risultati ottenuti sono notevolmente diminuiti per la maggior parte della classe. Anche nel comportamento la classe ha subito un peggioramento, mostrando maggiore irrequietezza, mancato rispetto delle regole, scarsissimo impegno a scuola e, se possibile, ancora meno a casa. Un terzo degli studenti è riuscito a seguire la programmazione didattica, anche se con difficoltà a causa degli elementi di disturbo in classe, e ha mostrato interesse per la disciplina. Un altro gruppo ha mostrato scarso impegno correlato da scarse capacità nell'espressione linguistica. Infine, un ultimo gruppo ha mostrato impegno nullo con uguali risultati.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica: Imparare ad imparare Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare informazioni Argomentare e sostenere opinioni Agire in modo autonomo e responsabile Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio Approfondire la cultura della lingua di riferimento e analizzarne criticamente alcuni aspetti Analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica...) diversi nello spazio e nel tempo Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia Esercitarsi nelle attività di listening, speaking, reading, writing, use of English a livello B2

Sviluppare competenze digitali, utilizzare in modo critico e consapevole i social networks e i media.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: LIVELLO BASSO	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: LIVELLO INTERMEDIO	

METODOLOGIE ADOTTATE
METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DELLE COMPETENZE: Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di tabelle, frasi, testi – Esercizi FCE Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente o in ordine cronologico e di testi delle opere più significative delle varie epoche. Esercizi tipologia FCE Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura/letteratura dei vari periodi storico-sociali – attività di comprensione e produzione per fissare funzioni, lessico e grammatica tipologia FCE. Use of English. Extra activities dell'eBook.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
Sono state svolte 3 ore di Educazione Civica nel II Quadrimestre sulla tematica della condizione femminile nel mondo della letteratura inglese, in linea con il progetto di PCTO sulla stessa tematica.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
Romantic Age: historical notes, main themes, the gothic novel, the novel of manners, 1st generation of romantic poets, 2nd generation of romantic poets; <u>William Blake</u> (<i>London, The Lamb, The Tyger</i>) <u>William Wordsworth</u> (<i>Daffodils</i>) <u>Mary Shelley</u> (<i>Frankenstein</i>) <u>Jane Austen</u> (<i>Pride and Prejudice</i>); Victorian Age: historical notes, the victorian compromise, the realist novel, aestheticism; <u>Charles Dickens</u> (<i>Hard Times</i>) <u>Oscar Wilde</u> (<i>The Picture of Dorian Gray</i>); Modern Age: notes on colonialism, historical notes, the war poets, age of anxiety, the modern novel, the modern poetry, the interior monologue; <u>Joseph Conrad</u> (<i>Heart of Darkness</i>) <u>Rupert Brooke</u> (<i>The Soldier</i>) <u>Wilfred Owen</u> (<i>Dulce et Decorum Est</i>)

James Joyce (*Dubliners*)
Virginia Woolf (*Mrs. Dalloway*)
George Orwell (*1984*)

EDUCAZIONE CIVICA:

Women writers: Katherine Philips (*A Married State*), Mary Wortley Montague (*Epistle from Mrs. Yonge to her husband*), Aphra Behn (*The willing mistress*) + links to Mary Shelley, Jane Austen, Virginia Woolf.

Essendo il programma molto ampio, dovendo coprire dal Romanticismo all'Età Moderna, gli autori e le opere sono stati appositamente selezionati per poter costituire eventuali collegamenti a macro-temi interdisciplinari e poter quindi utilizzare le conoscenze acquisite in sede di colloquio d'esame. Le modalità di verifica sono state scritte (focus sul contenuto e non sulla forma) e orali.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione ha fatto esplicito riferimento ai descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento e ha previsto una valutazione in itinere (diagnostica e indicativa per la comprensione delle modalità di apprendimento degli alunni, degli obiettivi che sono stati conseguiti o meno) e una valutazione sommativa, risultante da diverse modalità di verifica della performance dell'alunno.

L'uso dei descrittori del CEFR ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte (livello di competenza B1 a fine biennio, livello di competenza B2 alla fine del percorso di studi). Inoltre, sempre in riferimento alle indicazioni del CEFR si è cercato di sviluppare una abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza delle competenze declinate nel piano di lavoro dell'insegnante. Nell'ambito del processo di valutazione si è fatto ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel PTOF di sezione; in ogni caso la valutazione è costantemente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente. E' stato adottato, in aggiunta, un sistema di valutazione che ha monitorato l'andamento quotidiano prendendo in considerazione lo spirito di cooperazione e quello di iniziativa nelle varie attività di gruppo che sono state proposte. Le osservazioni quotidiane hanno fatto parte della valutazione formativa.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

E' stata proposta la frequenza facoltativa al Corso in preparazione alla Certificazione First.
Certificazione First.

Siena,

02/05/2024

Il Docente

Alessandra Argenti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: MATRONE ANTONELLA

Disciplina/e: MATEMATICA

Classe: 5C Sezione Associata: LICEO ECONOMICO SOCIALE

Monte ore di lezione effettuate: 79
--

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
--

<p>La classe, composta da 14 alunni di cui 6 maschi e 8 femmine, è sempre stata "difficile" sia sul piano comportamentale che didattico. Nonostante i numerosi tentativi di adattare le metodologie didattiche sulla base delle esigenze della classe, solo una parte degli studenti ha studiato e ha partecipato alle lezioni in modo costante. Un'altra parte ha sempre mostrato scarso interesse e impegno verso la disciplina, non partecipando alle lezioni, distraendosi continuamente e non svolgendo i compiti a casa, aggravando in questo modo le già forti lacune e difficoltà di comprensione della Matematica. La pandemia e i due anni di didattica a distanza hanno complicato la situazione. Dallo scorso anno, per favorire il ritorno alla normalità post Covid, la classe ha partecipato a numerosi progetti, orientamento in uscita, PCTO, uscite didattiche, che, se da un lato hanno aiutato i ragazzi sul piano sociale, permettendo loro di sviluppare competenze di cittadinanza attiva, dall'altro hanno reso molto difficile recuperare la motivazione e le lacune degli alunni con maggiori difficoltà. Durante le mie ore, infatti, la classe era spesso impegnata in qualcuna di queste attività. A ciò si aggiungono le numerose assenze personali degli studenti che mi hanno portato quasi sempre ad avere meno o poco più della metà della classe presente a lezione.</p>

<p>A fronte dell'impegno disomogeneo verso la disciplina, l'atteggiamento in classe è sempre stato rispettoso e stimolante, consentendo lo svolgimento di attività volte allo sviluppo e alla valutazione delle competenze trasversali mediante l'utilizzo di metodologie didattiche e strumenti digitali innovativi.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Al termine del percorso del liceo delle scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la
--

descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare di tipo economico, storico, politico. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con livelli differenti: appena sufficienti in alcuni casi e pienamente sufficienti in altri. Solo una minoranza ha conseguito tali obiettivi con un buon livello.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>

d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Si è utilizzata prevalentemente la lezione dialogata cercando sempre di fare emergere dubbi, curiosità ed osservazioni da parte degli studenti.</p> <p>In ogni lezione sono stati corretti gli esercizi assegnati per casa che la maggior parte degli studentinon è riuscita a risolvere.</p> <p>Sono state attuate attività di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, insegnamento multimediale, video lezioni, Argo didup, Bachecca, Registro elettronico.</p> <p>La programmazione ha seguito in larga parte la struttura del libro di testo in adozione.</p> <p>Il taglio della materia è stato rigoroso nella forma e nella sostanza; il linguaggio usato, pur senza perdere nulla nella nettezza e della precisione scientifica, è stato però più colloquiale e vicino alla conoscenza lessicale degli alunni; lo scopo evidente quello di familiarizzare, senza spaventare, l'alunno con la coerenza e l'esattezza della disciplina. Con la stessa logica, durante tutto il corso, si cercato di far recuperare gli alunni maggiormente in difficoltà essendo il primo obiettivo didattico: fornire il maggior numero di conoscenze – competenze al maggior numero di alunni</p>

possibili.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il programma effettivamente svolto ha subito un leggero rallentamento rispetto alla programmazione iniziale a causa delle mie assenze per motivi di salute e per le assenze dei ragazzi che mi hanno portato ad avere spesso meno o poco più della metà della classe presente a lezione, dei numerosi progetti, attività didattiche, PCTO, prove INVALSI e orientamento in uscita alla quale tutta o parte della classe partecipava durante le mie ore di lezione e a causa delle difficoltà riscontrate dalla maggior parte degli studenti su alcuni argomenti. In particolare, il programma si è fermato ad alcuni semplici esempi di derivata del quoziente di due funzioni.

Per la preparazione al colloquio d'esame si è lavorato a partire da grafici rappresentanti situazioni di natura politica, economica, storica e demografica. Gli studenti hanno osservato che tali grafici rappresentano delle relazioni tra due grandezze, quindi una funzione, collegandone le proprietà (crescenza, decrescenza, continuità ecc) a significati reali collegabili alle altre discipline.

Si allega il programma svolto.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è stata di due tipi: formativa, durante il processo educativo in itinere e sommativa, mediante verifiche periodiche sia scritte che orali.

La votazione finale sarà fatta raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

In generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Nel corso della gita d'istruzione a Monaco, la classe ha avuto la possibilità di visitare il Museo della Scienza e della Tecnica.

Alcuni studenti hanno partecipato, anche se non assiduamente, al corso di Matematica per orientamento.

Nessuno studente ha partecipato alle gare di matematica, ai giochi di Archimede e a Matematica senza frontiere.

Siena, 04/05/2024

Il Docente, Antonella Matrone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: MATRONE ANTONELLA
Disciplina/e: FISICA
Classe: 5C Sezione Associata: LICEO ECONOMICO SOCIALE
Monte ore di lezione effettuate: 45

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe, composta da 14 alunni di cui 6 maschi e 8 femmine, è sempre stata "difficile" sia sul piano comportamentale che didattico. Nonostante i numerosi tentativi di adattare le metodologie didattiche sulla base delle esigenze della classe, solo una parte degli studenti ha studiato e ha partecipato alle lezioni in modo costante. Un'altra parte ha sempre mostrato scarso interesse e impegno verso la disciplina, non partecipando alle lezioni, distraendosi continuamente e non svolgendo i compiti a casa, aggravando in questo modo le già forti lacune e difficoltà di comprensione della Fisica. La pandemia e i due anni di didattica a distanza hanno complicato la situazione. Dallo scorso anno, per favorire il ritorno alla normalità post Covid, la classe ha partecipato a numerosi progetti, orientamento in uscita, PCTO, uscite didattiche, che, se da un lato hanno aiutato i ragazzi sul piano sociale, permettendo loro di sviluppare competenze di cittadinanza attiva, dall'altro hanno reso molto difficile recuperare la motivazione e le lacune degli alunni con maggiori difficoltà. Durante le mie ore, infatti, la classe era spesso impegnata in qualcuna di queste attività. A ciò si aggiungono le numerose assenze personali degli studenti che mi hanno portato quasi sempre ad avere meno o poco più della metà della classe presente a lezione.</p> <p>A fronte dell'impegno disomogeneo verso la disciplina, l'atteggiamento in classe è sempre stato rispettoso e stimolante, consentendo lo svolgimento di attività volte allo sviluppo e alla valutazione delle competenze trasversali mediante l'utilizzo di metodologie didattiche e strumenti digitali innovativi.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
I principali obiettivi della materia sono: abituare lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed

imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato. Le principali finalità della disciplina sono le seguenti: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive; laddove lo sviluppo teorico lo consenta, saper collegare i presupposti epistemologici delle varie fasi storiche della fisica, con la storia del pensiero filosofico in generale.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con livelli differenti: appena sufficienti in alcuni casi e pienamente sufficienti in altri.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>

c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Dal punto di vista metodologico/didattico, si è utilizzata prevalentemente la lezione dialogata cercando sempre di fare emergere dubbi, curiosità ed osservazioni da parte degli studenti. Si sono utilizzati anche video che rappresentano fenomeni tratti dal mondo reale e animazioni dal sito Phet Colorado attraverso le quali gli alunni hanno potuto capire in modo più intuitivo ed immediato, le conseguenze fenomenologiche delle variazioni quantitative di alcune variabili che entrano in gioco in un fenomeno fisico.</p> <p>È stato controllato lo svolgimento del lavoro assegnato a casa.</p> <p>Si sono svolte attività di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom.</p> <p>Si sono svolte attività didattiche volte allo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente e competenze trasversali mediante didattica digitale, problem solving, didattica laboratoriale.</p>

Gli studenti hanno creato video, quiz interattivi e flashcard sul tema delle Energie rinnovabili utilizzando web app innovative come Powtoon, Quizziz, Canva.

La programmazione ha seguito in larga parte la struttura del libro di testo in adozione. Per sviluppare un tema si è partiti, quando possibile, da esperienze note, cercando di formulare ipotesi per comprendere e interpretare un'ampia classe di fenomeni naturali. Dato che si tratta di una quinta classe, anche in prospettiva d'esame, si è cercato di far preparare ai ragazzi delle lezioni da esporre teoricamente al resto della classe, lasciando eventualmente loro approfondire.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il programma effettivamente svolto ha subito un forte rallentamento rispetto alla programmazione iniziale a causa delle numerose assenze dei ragazzi che mi hanno portato ad avere spesso meno o poco più della metà della classe presente a lezione, dei numerosi progetti, attività didattiche, PCTO e orientamento in uscita alla quale tutta o parte della classe partecipava durante le mie ore di lezione e a causa delle difficoltà riscontrate dalla maggior parte degli studenti su alcuni argomenti. In particolare, il programma effettivamente svolto si è fermato a dei brevi cenni sul magnetismo. Per la preparazione al colloquio d'esame si è scelto di concentrarsi maggiormente sull'esposizione orale dei contenuti, anche mediante presentazioni preparate dagli stessi studenti. Si allega il programma svolto.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è stata di due tipi: formativa, durante il processo educativo in itinere e sommativa, mediante verifiche periodiche sia scritte che orali.

La votazione finale sarà fatta raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

In generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Nel corso della gita d'istruzione a Monaco, la classe ha avuto la possibilità di visitare il Museo della Scienza e della Tecnica.

Siena, 04/05/2024

Il Docente, Antonella Matrone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Francesca Soldani
Disciplina/e: Educazione Fisica
Classe: 5C Sezione Associata: LES
Monte ore di lezione effettuate:40

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe ha mostrato buoni livelli di impegno, partecipazione ed interesse alle varie proposte didattiche. Si è mantenuto più o meno costante l'atteggiamento rispettoso e corretto. Durante questo anno scolastico sono state privilegiate le varie attività pratiche in palestra. Nella prima parte dell'anno è stato svolto il ripasso di alcuni degli argomenti di teoria affrontati negli anni precedenti. Nella classe è presente un ragazzo "diversamente abile" che ha seguito con interesse e partecipazione le varie lezioni pratiche svolte dai compagni. Si tenga in considerazione che alcuni studenti hanno fatto molte assenze e nel secondo quadrimestre diverse ore previste per la disciplina sono invece state utilizzate per lo svolgimento di altre attività e/o progetti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Impiego delle varie capacità/abilità motorie con precisione e specificità; rispetto delle regole; capacità di svolgere attività di gruppo; utilizzo di un linguaggio specifico. Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni della classe anche se qualche studente ha evidenziato più difficoltà nel rispettare le regole con costanza e nell'utilizzo consapevole di un linguaggio specifico.

METODOLOGIE ADOTTATE
Osservazione diretta/imitazione, problem solving, prove ed errori, peer education. Attrezzi presenti in palestra, vari libri e siti Internet.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
Progetto AIDO (importanza del donare), progetto "Go-Card-Wish" (conoscenza ed importanza del

Testamento Biologico), progetto BLSA (primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore), visione del film “C’è ancora domani”, vari incontri in aula Magna per l’orientamento universitario.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

Varie andature, passi, salti, saltelli, corsa

Esercizi per la mobilità articolare e per la flessibilità

Esercizi di destrezza a corpo libero e con piccoli attrezzi

Esercizi di coordinazione degli arti superiori\inferiori a corpo libero e\o con l’ausilio di piccoli attrezzi

Esercizi per l’equilibrio statico, dinamico ed in volo

Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, con l'ausilio delle funicelle e delle palle mediche

Giochi di squadra

Giochi di coordinazione e destrezza: circuiti individuali

Attività su tecniche di rilassamento

Studio della respirazione abbinata ai singoli movimenti

Utilizzo e trasformazione del linguaggio specifico in gesti-atti motori

Teoria: sistema scheletrico, muscolare, articolare, la comunicazione non verbale ed il linguaggio del corpo, l’attività fisica ed il benessere, le emergenze/urgenze ed il primo soccorso.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Sono stati eseguiti sia test precedentemente creati, sia costanti osservazioni dirette, cercando di valorizzare soprattutto l’impegno, l’atteggiamento positivo-propositivo, i progressi effettuati durante l’intero anno scolastico, la presenza e la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la capacità di svolgere attività di gruppo con spirito collaborativo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d’istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Gare e tornei di Istituto; progetti riguardanti il curriculum di Educazione Civica.

Siena lì, Maggio 2024.

Il Docente
Francesca Soldani



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: PAOLA PORCIATTI
Disciplina: IRC
Classe: 5C Sezione Associata: LICEO ECONOMICO SOCIALE
Monte ore di lezione effettuate: 33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) Gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo, hanno vissuto i lavori proposti dall'insegnante come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche emergenti. Un piccolo gruppo, invece, ha partecipato attivamente solo in pochi momenti e per alcuni argomenti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).• Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.• Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri

umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative | <input type="checkbox"/> |

corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/> X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/> X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/> X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/> X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/> X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/> X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/> X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/> X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/> X
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Periodo – Contenuti: I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e Scienze Umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del

presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso. Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche. I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, ha contribuito alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione secondo il principio della quota parte del monte ore, previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel secondo quadrimestre.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienze e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico.

Abbiamo quindi lavorato affrontando temi contemporanei, preoccupandoci di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base ai quali procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione.

Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede ed altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Programma: L'etica, la banalità del male, la necessità di principi di riferimento, la dignità dell'uomo alla base dei diritti umani, dalla dignità ai diritti, la necessità di un'etica mondiale, il contributo del Cristianesimo.

Problemi etici contemporanei: l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, la clonazione.

Ambiti riguardanti la politica, la cultura, la scienza e la storia del Novecento:

Chiesa e marxismo, Chiesa e democrazia, Chiesa e liberalismo, Il silenzio di Pio XII durante la Seconda Guerra Mondiale, Fondamentalismo e Integralismo, Liberalismo, le sette religiose.

Temi di attualità: l'essere umano e il cibo, l'incontro con l'altro, la globalizzazione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è stata assegnata tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche in classe, dello spirito d'iniziativa e di collaborazione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 03/05/2024

Il Docente
Paola Porciatti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

PERCORSO FORMATIVO – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale

CLASSE: QUINTA SEZIONE: C

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: prof. Giacomo Siniscalchi

QUADRO ORARIO: n. 3 ore settimanali nella classe

Disciplina/e: DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

Classe: 5C (n.14 studenti)

Monte ore di lezione effettuate: 77 ore (al 14/05/2024)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è costituita da n.14 studenti, di cui n.8 ragazze e n.6 ragazzi.

La classe si è inizialmente presentata con numerose incertezze sia in termini di metodo che di contenuti nello studio delle discipline giuridico-economiche: circostanza su cui hanno gravemente inciso non solo i pregressi anni di pandemia e di didattica a distanza, ma anche la discontinuità didattica dettata dai diversi docenti che si sono avvicendati nel corso del quinquennio. Durante il corrente anno scolastico un gruppo ha dimostrato interesse e curiosità, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame, mentre il resto della classe ha evidenziato un approccio meno interessato alle attività proposte. Alcuni alunni hanno mostrato fin da subito talune lacune alcune delle quali non trascurabili. Dal punto di vista del profitto, un gruppo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente buoni. Altri si sono affidati per lo più ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti e connessioni tra le tematiche di ambito giuridico, economico e storico-sociale. Un ultimo minor gruppo, infine, non è riuscito ad avere livelli adeguati e costanti di attenzione in classe e l'applicazione nello studio della disciplina non è sempre apparso continuo e regolare, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove. Nel corso dell'anno è emersa inoltre la necessità di rafforzare la padronanza delle specifiche competenze linguistiche sul piano strettamente giuridico-economico, soprattutto nello scritto, con attività laboratoriali di scrittura, in vista della seconda prova. Il clima in classe è stato abbastanza sereno e adeguato al corretto svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche e laboratoriali. La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe, salvo per due alunne le quali hanno fatto registrare numerose assenze nelle ore di diritto e di economia politica.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

(obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni)

In termini di conoscenza, gli obiettivi perseguiti possono sintetizzarsi in :

- Conoscenza della normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione
- Conoscenza degli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
- Conoscenza della composizione e funzione della Corte Costituzionale
- Conoscenza dell'Ordinamento Internazionale
- Comprensione ed analisi dei rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale
- Conoscenza dei principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali
- Conoscenza del concetto giuridico di Ordinamento costituzionale e Pubblica Amministrazione e i loro elementi essenziali
- Conoscenza del funzionamento dell'organizzazione amministrativa
- Conoscenza delle Autonomie Locali
- Conoscenza del profilo storico ed evolutivo della Globalizzazione
- Conoscenza ed analisi dell'Unione Europea dalle più importanti tappe storiche alle Istituzioni ed agli atti della Unione Europea
- Comprensione e analisi dei fenomeni dell'internazionalizzazione e della Globalizzazione
- Comprensione della crescita sostenibile e differenze tra Paesi ricchi e Paesi poveri
- Conoscenza dello sviluppo del sistema economico e dell'andamento ciclico dell'economia
- Conoscenza della Finanza pubblica
- Comprensione della contabilità dello Stato, la legge di bilancio e il sistema tributario italiano
- Comprensione degli interventi e degli obiettivi di politica economica
- Conoscenza della Spesa pubblica e della Spesa sociale
- Analisi della Politica delle Entrate pubbliche

In termini di competenze:

- Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e esprimere le corrispondenti relazioni
- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale
- Essere in grado di interpretare analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici
- Essere in grado di ricercare fonti rilevanti per il problema trattato
- Essere in grado di usare un linguaggio giuridico appropriato - Stabilire collegamenti tra norme giuridiche
- Analizzare gli attuali sistemi economici dallo Stato liberale allo Stato sociale in termini di capacità
- Applicare le norme giuridiche generale ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico argomentativi
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte
- Saper analizzare la realtà socio-economica sotto il profilo giuridico ed economico nel contesto nazionale ed internazionale

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con livelli differenti: sufficienti in alcuni casi e buoni in altri;

quanto innanzi è motivato dalla necessità per i ragazzi di recuperare il gap sia in termini di metodo che di competenze linguistiche per le ragioni innanzi segnalate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezione di quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | X |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più | <input type="checkbox"/> |

importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance) e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
i. favorire un apprendimento graduale e sistematico del diritto e dell'economia politica, tenendo conto delle conoscenze e delle abilità acquisite in anni precedenti, e per curare lo sviluppo delle capacità di analisi e di interpretazione dei testi e documenti, è necessario: j. riferirsi a situazioni reali e vicine al contesto in cui vivono gli studenti; k. far esaminare testi e documenti; l. attuare un'efficace azione interdisciplinare, attraverso una puntuale intesa con gli altri docenti, per evitare frammentarietà e sovrapposizione nello sviluppo degli argomenti.	X

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>In termini di conoscenza gli obiettivi perseguiti possono sintetizzarsi in :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione - Conoscenza degli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica - Conoscenza della composizione e funzione della Corte Costituzionale - Conoscenza dell'Ordinamento Internazionale - Comprensione ed analisi dei rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale - Conoscenza dei principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali - Conoscenza del concetto giuridico di Ordinamento costituzionale e Pubblica Amministrazione e i loro elementi essenziali - Conoscenza del funzionamento dell'organizzazione amministrativa - Conoscenza delle Autonomie Locali

- Conoscenza del profilo storico ed evolutivo della Globalizzazione
- Conoscenza ed analisi dell'Unione Europea dalle più importanti tappe storiche alle Istituzioni ed agli atti della Unione Europea
- Comprensione e analisi dei fenomeni dell'internazionalizzazione e della Globalizzazione
- Comprensione della crescita sostenibile e differenze tra Paesi ricchi e Paesi poveri
- Conoscenza dello sviluppo del sistema economico e dell'andamento ciclico dell'economia
- Conoscenza della Finanza pubblica
- Comprensione della contabilità dello Stato, la legge di bilancio e il sistema tributario italiano
- Comprensione degli interventi e degli obiettivi di politica economica
- Conoscenza della Spesa pubblica e della Spesa sociale
- Analisi della Politica delle Entrate pubbliche

In termini di competenze:

- Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e esprimere le corrispondenti relazioni
- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale
- Essere in grado di interpretare analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici
- Essere in grado di ricercare fonti rilevanti per il problema trattato
- Essere in grado di usare un appropriato linguaggio tecnico specifico delle discipline
- Stabilire collegamenti tra norme giuridiche - Analizzare gli attuali sistemi economici dallo Stato liberale allo Stato sociale
- Riconoscere e comprendere i principi e i fenomeni dell'internazionalizzazione e della Globalizzazione
- Conoscere e analizzare l'ambiente e sviluppo sostenibile e la sovranazionalità del problema ambientale
- Conoscere il sistema monetario europeo e internazionale

In termini di capacità:

- Applicare le norme giuridiche generali ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico argomentativi
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte
- Saper analizzare la realtà socio-economica sotto il profilo giuridico ed economico
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Durante le lezioni didattiche sono stati utilizzati intensivamente il computer e gli strumenti audiovisivi della classe, oltre al Libro di Testo e ai sussidi didattici o testi di approfondimento forniti dal docente. Partendo da casi ed esempi concreti, sono state introdotte le varie tematiche oggetto di studio. Ne è risultata facilitata la comprensione di argomenti quali la lettura e l'interpretazione di tematiche di diritto (lotta alle criminalità organizzate; studi dei fenomeni economici della Globalizzazione; Analisi dei conflitti militari e loro risvolti economico-finanziari e sociali) operanti nei diversi settori dell'utilizzo di fonti normative (codice civile, guide tecniche del settore, filmati, film cinematografici, interviste specializzate a protagonisti del mondo giuridico).

Data la portata prettamente pratica della materia, sono stati svolti direttamente dal docente, con ausili informatici, buona parte degli argomenti proposti dal testo di riferimento.

Lo svolgimento delle lezioni si è avvalso di diverse metodologie: la lezione frontale da parte del docente, lezioni dialogate con gli alunni per stimolare la partecipazione e l'utilizzo del linguaggio tecnico, creazione e messa in pratica di dialoghi per attivare le funzioni della disciplina e permettere agli alunni di entrare in contatto maggiormente con il linguaggio e la cultura giuridica. Inoltre, per permettere l'assimilazione dei contenuti proposti, sono stati svolti in classe esercizi ed approfondimenti per consolidare le conoscenze acquisite.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con livelli differenti: sufficienti in alcuni casi e buoni in altri, quanto innanzi è motivato dalla necessità per i ragazzi di recuperare il gap sia in termini di metodo che di competenze linguistiche per le ragioni innanzi segnalate.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si è svolto un percorso disciplinare di carattere trasversale, che ha visto coinvolta tutta la classe. Il progetto in questione è nato per avvicinarsi ai temi della Costituzione e della Cittadinanza attiva e della Cittadinanza Digitale, volte a creare una rete con il territorio. Il percorso, sviluppato con incontri presso le sedi istituzionali, si è svolto in presenza presso la Sede della Banca d'Italia (a Firenze) e della CCIAA di Siena; le lezioni hanno riguardato:

il progetto di Banca d'Italia "Tutti per uno - Economia per tutti"

La Moneta e l'Euro

Il reddito e il risparmio

Le criptovalute e le monete digitali non convenzionali

Il mondo delle imprese e l'economia globale

La Fattura elettronica; lo SPID e la Firma digitale

Il rilancio delle imprese nel tessuto economico locale, nazionale e internazionale, nel mondo della globalizzazione

MEZZI E STRUMENTI

- r) Libro di testo
- s) Materiali selezionati dal docente
- t) Ricerche su web

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

LA COSTITUZIONE E I CITTADINI

• I principi fondamentali della Costituzione

1. Quali sono i principi dello Stato italiano in base alla Costituzione?
2. Quale rapporto esiste tra i diritti e i doveri costituzionali?
3. Qual è il significato del principio costituzionale di uguaglianza?
4. Quale ruolo ha il lavoro nella Costituzione ?
5. Quale rapporto c'è tra la sovranità e il territorio dello Stato?
6. Come sono tutelate le minoranze linguistiche?
7. Come sono disciplinati i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica?
8. Come sono disciplinati i rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose?
9. Come sono trattati la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio nazionale ?
10. Come è regolata la condizione del uno straniero in Italia ?

11. Che ruolo ha lo Stato italiano nell'ordinamento internazionale?

12. Come è fatta la bandiera italiana?

- **I diritti e doveri dei cittadini**

1. Come sono disciplinati i diritti di libertà nella Costituzione ?

2. Quando e come può essere limitata la libertà personale ?

3. Come sono tutelate le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione?

4. Quali libertà collettive tutela la Costituzione ?

5. Che cosa afferma la Costituzione riguardo alla libertà religiosa?

6. Come è tutelata la libertà di opinione?

7. In quale modo sono disciplinati i rapporti etici e sociali?

8. Come sono disciplinati i rapporti economici nella Costituzione?

9. Quali sono i doveri costituzionali ?

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- **Gli organi politici: il Parlamento e il Governo**

1. Che cosa è il Parlamento?

2. Come avviene l'elezione del Parlamento?

3. Come è organizzato il Parlamento?

4. Come delibera il Parlamento?

5. Qual è la condizione giuridica dei membri del Parlamento?

6. Come è esercitata la funzione legislativa del Parlamento?

7. Quali sono le altre funzioni del Parlamento?

8. Da quali organi è composto il Governo?

9. Come avviene la formazione del Governo?

10. In che cosa consistono le responsabilità politica e giuridica dei ministri?

11. Quali atti normativi può emanare il Governo?

- **Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale**

1. Qual è il ruolo del Presidente della Repubblica?

2. Come avviene l'elezione del Presidente?

3. In che cosa consiste l'irresponsabilità del Presidente della Repubblica?

4. Quale ruolo svolge la Corte costituzionale?

5. Come si svolge il giudizio di legittimità costituzionale?

6. Come sono disciplinati i giudizi sui conflitti di attribuzione?

7. Come si svolge il giudizio di accusa nei confronti del capo dello Stato?

- e) **Gli organi della giustizia: i giudici e il Consiglio superiore della Magistratura**

1. Che cosa è la giurisdizione e di quali tipi può essere?

2. In che modo si distinguono gli organi giudiziari?

3. Quali sono i principi costituzionali in materia di giurisdizione?

4. Come si svolgono il processo civile, penale e amministrativo?

5. Quali sono la natura e le funzioni del Consiglio superiore della Magistratura?

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **L'attività amministrativa**

1. Che cosa è l'attività amministrativa?

2. Quali sono i principi e i tipi dell'attività amministrativa?

3. Che cosa sono gli atti e i provvedimenti amministrativi?

4. Quali elementi e caratteri hanno i provvedimenti amministrativi?

5. Quali sono i principali provvedimenti espansivi e restrittivi?

6. Come si svolge il procedimento amministrativo?

- **L'organizzazione amministrativa**

1. In che modo è organizzata la Pubblica amministrazione?

2. Quali sono gli organi attivi dell'amministrazione diretta?
3. Quali sono gli organi consultivi dell'amministrazione diretta?
4. Quali sono gli organi di controllo dell'amministrazione diretta?
5. Che cosa è l'amministrazione indiretta?
6. Quali sono gli enti locali e quali funzioni svolgono?

IL DIRITTO E LA GLOBALIZZAZIONE

- **Il diritto e il sistema globale**

1. Che cosa si intende per globalizzazione?
2. In che modo la globalizzazione supera il concetto di territorio?
3. Quale ruolo ha il diritto nella globalizzazione?
4. Che cosa è il diritto internazionale dell'ambiente?
5. Che cosa prevede la legislazione europea e italiana in materia ambientale?
6. In che modo è tutelato l'ambiente a livello internazionale?
7. Quali fonti normative internazionali tutelano i diritti umani?
8. Quali sono i principali organismi internazionali a tutela dei diritti umani?
9. Qual è l'efficacia delle norme internazionali in materia di diritti umani?
10. Che cosa è e quando è nata la lex mercatoria?
11. Che cosa è la "nuova" lex mercatoria?

- **L'Unione europea**

1. Quali sono le origini dell'Unione europea?
2. Come è avvenuta l'integrazione europea?
3. Quali sono i principali organismi comunitari?
4. Quali sono le fonti del diritto dell'Unione europea?

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

- **Le relazioni economiche internazionali**

1. Quali sono le caratteristiche del commercio internazionale?
2. Perché si sviluppa un commercio internazionale?
3. Che cosa è la politica commerciale?
4. Che cosa è la bilancia dei pagamenti?
5. Che cos'è la politica protezionistica?
6. Che cosa è la politica liberista?
7. Che rapporto esiste tra il commercio internazionale e la globalizzazione?
8. Quali sono gli effetti internazionali della globalizzazione ?

- **Le organizzazioni economiche internazionali**

1. In che cosa consiste la cooperazione economica internazionale?
2. Quali sono le principali organizzazioni economiche internazionali?
3. Che cosa è il processo di integrazione economica europea?
4. Quali sono le caratteristiche dell'Unione europea?
5. Che cosa è l'Unione economica e monetaria europea? 6 Come nasce il mercato interno europeo?

LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO

- **La differenza tra crescita e sviluppo**

1. Che cosa sono la crescita e lo sviluppo?
2. Quali sono gli strumenti di misurazione dello sviluppo?

- **L'andamento ciclico dell'economia**

1. Che cosa sono le fluttuazioni del ciclo economico?
2. Quali sono le cause dell'andamento ciclico?
3. Che cosa è la politica economica anticiclica?

- **I problemi legati allo sviluppo**

1. Che rapporto c'è tra mercato del lavoro e sviluppo?
2. Quali sono i problemi dello sviluppo dei sistemi economici industrializzati?
3. Che cosa è la disoccupazione?
4. Che cosa sono gli squilibri del sistema?
5. In che cosa consiste la questione ecologica?
6. Che cosa è lo sviluppo sostenibile?
7. Come si misura lo sviluppo?
8. Quali sono le cause del sottosviluppo?

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

- **La finanza pubblica**

1. Qual è il ruolo dello Stato nei sistemi economici?
2. Che cosa è la finanza pubblica?
3. Quali sono le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico?
4. Quali sono le modalità dell'intervento pubblico?
5. Che cosa si intende per soggetto pubblico?
6. Quali sono i fattori che influenzano le scelte del soggetto pubblico?

- **L'intervento pubblico diretto e il mercato**

1. Perché lo Stato entra nel mercato come proprietario?
2. Qual è il ruolo di pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei?
3. In che cosa consiste la proprietà pubblica?
4. Che cosa è l'impresa pubblica?

- **Gli interventi di politica economica**

1. Che cosa è l'attività di politica economica?
2. Quali sono gli obiettivi della politica economica?
3. Quali sono i principali strumenti della politica economica?
4. Come si svolge la politica economica nell'ambito dell'Unione europea?

LA SPESA PUBBLICA

- **Il fenomeno della spesa pubblica**

1. Come si misura la spesa pubblica?
2. Come è classificata la spesa pubblica?
3. Perché la spesa pubblica è aumentata negli anni?
4. È possibile controllare la spesa pubblica?
5. In che cosa consiste la politica della spesa pubblica?
6. Quali sono gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica?

- **La spesa sociale**

1. Che cos'è lo stato sociale?
2. Che cos'è la previdenza sociale?
3. Quali sono le prestazioni previdenziali?
4. In che cosa consiste l'assistenza sanitaria?
5. In che cosa consiste l'assistenza sociale?

LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

- **Le entrate pubbliche**

1. Quali sono le entrate pubbliche?
2. Come si classificano le entrate pubbliche?
3. Che cosa sono i tributi?
4. Qual è la dimensione delle entrate pubbliche in relazione al Pil?
5. Quali sono gli effetti macroeconomici delle entrate?
6. Quali sono gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale?

- **Le imposte (*)**

1. In che cosa consiste l'obbligazione tributaria?
2. Che cosa è il presupposto di imposta?
3. Quali sono gli elementi dell'imposta?
4. Quali sono i diversi tipi di imposte?
5. Quali sono i principi giuridici di imposta?
6. Quali sono gli effetti microeconomici dell'imposta?
7. Che cosa è l'evasione fiscale?

*Argomenti da trattare nel prosieguo del corrente anno scolastico 2023/2024

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Si sono adottati ed attuati i criteri valutativi come esplicitati nel PTOF per una valutazione oggettiva ed a cui mi riporto integralmente costituendo parte integrante del presente documento.

Ad ogni modo, la valutazione non ha riguardato solo il risultato finale, ma anche il suo iter di formazione. I livelli e i progressi nel processo di apprendimento sono stati accertati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Si è tenuto conto, in particolare delle capacità di attenzione durante la lezione e di concentrazione nello studio, dell'impegno profuso, del livello complessivo della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Sono state svolte verifiche orali e scritte per ogni periodo scolastico, le quali hanno avuto per oggetto più unità didattiche, al fine di poter meglio valutare le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.

Oggetto di attenta valutazione sono state anche le capacità logico-espressive in termini di abilità lessicale, discorsiva e linguistica.

I criteri di verifica sono diretti ad accertare: assimilazione dei contenuti, competenza nell'uso dei termini specifici della disciplina e correttezza espositiva, capacità di istituire collegamenti tra gli argomenti trattati, impegno e propensione ad intervenire durante le lezioni.

Le verifiche sono state orali e scritte; ne sono state effettuate almeno due per ogni quadrimestre.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Visita guidata didattico-formativa presso Banca d'Italia a Firenze. La tutela assicurativa dell'IVASS.

Siena, 13.05.2024

Siniscalchi

Il Docente
Giacomo

**Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur
26/11/18) TIPOLOGIA A**

a.s.

Candidato: Classe

Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):/ 20

La Commissione

—

—

—

—

—

—

Il Presidente

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR

Miur 26/11/18) TIPOLOGIA B

a.s.

Candidato: Classe Data
.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
	Completo / pienamente raggiunto	15		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10		

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):..... / 20

La Commissione

=====

Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR

Miur 26/11/18) TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato: Classe Data
.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	o Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	o Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi criticie valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	o Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

3)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto	4.5	15	
	Carente	6		
	Lievemente carente	7.5		
	Complessivamente presente / base	9		
	Intermedio	10.5		
	Avanzato	12		
	Esperto	13.5		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto	3	10	
	Carente	4		
	Lievemente carente	5		
	Complessivamente presente / base	6		
	Intermedio	7		
	Avanzato	8		
	Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10			

Punteggio totale in centesimi:/100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):..... / 20

La Commissione

—

—

—

—

—

—

—

Il Presidente _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA D'ESAME**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE IIS E.S.Piccolomini di Siena 2021/22

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE-VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTI AI LIVELLI DIVERSI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Conoscenza degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	6 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo 	1 2 3 4 5 6	
Capacità di organizzare un testo	4 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo 	1 2 3 3,5 4	
Padronanza della lingua, capacità espressive-logico-linguistiche	4 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo 	1 2 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	6 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insufficiente Mediocre Sufficiente ➤ Discreto Buono Ottimo 	1 2 3 4 5 6	

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

Griglia di valutazione con uso di descrittori (in ventesimi)

CANDIDATO/A.....

.....

.....

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA:...../ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	II I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

4. n. 1 descrizione delle attività svolte nell'ambito del DM 328/22 (Linee guida per l'orientamento) con particolare riferimento ai capolavori inseriti nell'E-portfolio degli studenti

Nell'ambito delle attività di orientamento, gli studenti hanno lavorato alla realizzazione di un podcast sulla asimmetria del rapporto tra generi nella società occidentale.

Questo lavoro affonda le radici in varie ed eterogenee attività svolte durante tutto il corso dell'anno, ha avuto natura assolutamente interdisciplinare e, a corollario di quanto fatto nell'arco di mesi, si è sostanziato nella lettura di vari brani o testi di approfondimento sulla questione, nell'approccio a diversi linguaggi (anche molto complessi) e punti di vista che hanno infine composto un quadro critico e adeguatamente approfondito sulle categorie culturali che hanno generato e generano tutt'ora lo stato attuale del sistema patriarcale.

In questa trattazione si intrecciano i linguaggi della religione, della letteratura, della musica: agli studenti sono state proposte soltanto alcune fonti, le digressioni di approfondimento sono guidate da interessi spiccatamente personali e risultano appannaggio esclusivamente loro. Ogni studente ha scelto quale attività inserire come capolavoro personale nell'E-portfolio sulla base degli interessi personali e della percepita valorizzazione del proprio contributo.

Di seguito l'elencazione dei capolavori per singolo studente.

Al Hakim Rami

PowerPoint di approfondimento sulle categorie religiose.

Argomento: la donna nel Corano.

Benites Gastelo Mariana Yadira

PowerPoint su approfondimento tratto da Ave Mary di Michela Murgia.

Argomento: Il consenso femminile tra dovere e rispettabilità.

Cavallaccio Alessia

Video intervista registrata durante le attività PCTO.

Argomento: la condizione femminile nella vicenda delle donne immigrate.

Cesaris Giotto

Podcast tratto dallo studio di alcuni testi di F. De Andrè e della attualissima musica trap.

Argomento: Ruolo e descrizione della figura femminile.

Civitelli Pietro

Video su approfondimento tratto da Ave Mary di Michela Murgia.

Argomento: la cura come ruolo esclusivo della donna.

Corsi Giuditta

File composto da immagini e didascalie, tratto da un servizio fotografico eseguito nell'ambito del settore moda.

Argomento: donna e stereotipi, la maternità come buona riuscita del corpo.

Daniello Gabriele

PowerPoint approfondimento di Fisica e Storia.

Argomento: Energia nucleare.

Granai Margherita

Video tratto dal lavoro di approfondimento storico-giuridico presentato presso le Stanze della Memoria.

Argomento: diritto di asilo, effettiva applicazione dell'Art.10 Cost.

Grazzi Aurora

Video tratto dal lavoro di approfondimento storico-giuridico presentato presso le Stanze della Memoria.

Argomento: diritto di asilo, effettiva applicazione dell'Art.10 Cost.

Lorenzetti Sirya

Video della partecipazione all'evento del 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne.

Argomento: poesia "Trovare la libertà", di Wadia Samadi

Pereira Fernandes Maya

Video tratto dal lavoro di approfondimento storico-giuridico presentato presso le Stanze della Memoria.

Argomento: la legittimazione del rapporto d'amore.

Saracini Laura

Podcast tratto dalla lettura critica di due testi: Ave Mary di Michela Murgia, Il secondo sesso di Simone de Beauvoir.

Argomento: la "mater dolorosa" come stereotipo sociale.

Vitelli Gianfranco

Video delle coreografie ispirate dal lavoro di approfondimento storico-giuridico presentato presso le Stanze della Memoria.

Argomento: Diritto d'asilo; legittimazione del rapporto d'amore.